

**VERBALE n. 2 del Consiglio di Amministrazione**  
**Adunanza ordinaria del 31 gennaio 2018**

L'anno duemiladiciotto, il giorno trentuno del mese di gennaio alle ore 15:10 presso una sala del Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 23.01.2018 prot. n. 5068 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni;
3. Adozione Piano Integrato 2018-2020;
4. Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sull'esecuzione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nel 2017;
5. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020: determinazioni;
6. Approvazione definitiva del Programma triennale 2018/2020 e dell'Elenco annuale 2018 dei lavori pubblici di questa Università;
7. Piano Triennale 2018-2020 della Formazione del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL – approvazione;
8. Area di Consolidamento e aggiornamento elenco delle società ed enti consolidati, con delega al Rettore per l'informativa ai soggetti consolidati - Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248;
9. Scuola Specializzazione in Ematologia: rimborso quota tasse sedi aggregate coorte 2011/2012;
10. Riedizione della Summer School "Etica, economia e beni relazionali: crescita delle imprese e realizzazione personale" a.a. 2016/2017;
11. Convenzione per la realizzazione del master universitario di II livello in "Urologia ginecologica" aa.aa. 2017/2018 – 2018/2019;
12. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD AGR/07 - autorizzazione posto;
13. Proroga contratto – Dott.ssa Beatrice CASTELLANI - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010;
- 13 bis. Proroga contratto – Dott. Gabriele RONDONI - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010; ^
14. Provvidenze al personale anno 2017 (bisogno generico): assegnazione contributi;
15. Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e Italcredi S.p.A. per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento;

16. Associazione "Cluster Tecnologico Nazionale ENERGIA" in forma abbreviata "CTN ENERGIA": determinazioni;
17. Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Malaria – Italian Malaria Network (IMN): determinazioni;
18. Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale ed Ambientale (CONTAGRAF): determinazioni;
19. Centro Sperimentale Interuniversitario di Ricerca Stradale ed Aeroportuale (C.I.R.S.) – Rappresentanti dell'Ateneo nel Consiglio di Gestione – parere;
20. Centro Interuniversitario "Healthcare Research & Pharmacoepidemiology" – Rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo – parere;
21. Nomina dell'Energy Manager dell'Università degli Studi di Perugia per l'anno 2018;
22. Progetto Pro3: approvvigionamento per le aule 3.0;
23. Utilizzo fondo svalutazione crediti;
24. Ratifica decreti;
25. Varie ed eventuali.

^ Punto all'ordine del giorno aggiuntivo con nota rettorale prot. n. 5769 del 25.01.2018.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi collegiali e qualità coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente il Pro Rettore Prof. Fabrizio FIGORILLI.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

- il Prof. Franco COTANA, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria,
- la Prof.ssa Cynthia ARISTEI, componente interno rappresentante Area "Medicina",
- il Prof. Fausto ELISEI, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia",

- il Prof. Mauro BOVE, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza,
- il Prof. Gianluca GRASSIGLI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione",
- il Dott. Mauro AGOSTINI, componente esterno,
- il Dott. Massimo BUGATTI, componente esterno,
- il Sig. Lorenzo GENNARI, rappresentante degli studenti,
- il Sig. Edoardo PELLICCIA, rappresentante degli studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 10 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^



<b>O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità - Ufficio Organi Collegiali</i>
---

### **IL PRESIDENTE**

Sottopone alla verifica dei Consiglieri il verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017 per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione altresì della stesura definitiva del verbale della seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare il verbale della seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



<b>O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni</b>
--

### **IL DIRETTORE GENERALE**

#### **A.**

Comunica che, ai sensi dell'art. 6, comma 10 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità sono state apportate, con DDG n. 378 del 12.12.2017, modifiche al Manuale di Contabilità. Nello specifico:

- a) sono stati sostituiti il piano dei conti di contabilità generale e il piano dei conti di contabilità analitica, in quanto per esigenze gestionali ed amministrative sono stati creati nuovi conti di contabilità analitica e di contabilità generale (paragrafi 2.2 e 3.2);
- b) è stato sostituito, in conseguenza di quanto sopra, il documento di trasposizione del piano dei conti nel documento contabile di consuntivo (paragrafo 5.3).

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Prende conoscenza.

^^^

### **IL DIRETTORE GENERALE**

#### **B.**

Visto il Piano performance per l'anno 2016, con la presente comunicazione fornisce a codesto Consesso il quarto report trimestrale sull'andamento del FFO 2017 (situazione al 31/12/2017), precisando che:

- la situazione alla fine dell'esercizio di riferimento sostanzialmente riflette l'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario 2017, di cui al DM 610/2017, già assestata nel bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017, con relativa approvazione da parte di questo Consesso nella seduta del 25 ottobre 2017, odg n. 5);
- con DDG n. 417 del 29/12/2017, è stato successivamente assestato il trasferimento ministeriale di € 63.802,00 relativo all'assegnazione finalizzata, di cui all'art. 9, lettera h) del D.M. 610/2017, inerente l'indennità corrisposta dall'INPS nel periodo di astensione obbligatoria per maternità degli assegnisti di ricerca.

Informa inoltre questo Consesso, che con Decreto Ministeriale n. 1049 del 29 dicembre 2017, sono stati ripartiti € 95.507.000,00, derivanti:

- dalle risorse non utilizzate per le finalità di cui al c.d. "Fondo Natta";
- dalle ulteriori disponibilità risultanti all'esito delle attività di monitoraggio 2017 effettuate dal MIUR, relative all'utilizzo del FFO 2017.

In particolare l'importo predetto risulta così distribuito:

- € 10.000.000,00 ad integrazione delle disponibilità destinate alla copertura di interventi straordinari a favore delle Università e degli istituti di istruzione universitaria, di cui all'art. 10 del DM 610/2017;
- € 40.552.000,00 per finalità premiali;
- € 6.000.000,00 alle Università statali per il sostegno e la gestione della rete scientifica di telecomunicazione a banda larga (Rete GARR);
- € 30.250.000,00 ai Consorzi interuniversitari CINECA ed ALMALAUREA, nonché al finanziamento di progetti di ricerca presentati dai Consorzi interuniversitari di ricerca che hanno partecipato alla VQR 2011/2014;
- € 8.705.000,00 per il superamento del contenzioso in atto e per prevenire nuovo contenzioso da parte degli ex lettori di lingua straniera.

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Ateneo ragionevolmente si attende l'assegnazione di ulteriori risorse sia premiali che specifiche, sempre riferite al 2017.

\*\*\*

In relazione all'andamento della cassa, si informa che, nel corso del quarto trimestre 2017, sono state trasferite dal Ministero all'Ateneo le seguenti somme:

- € 35.000.000,00 sospeso di entrata n° 0011428 del 04/10/2017 "Acconto FFO 2017 CAP. 1694 TIT. 707 ART.1";
- € 10.673.006,00 sospeso di entrata n° 0012368 del 24/10/2017 "Acconto FFO 2017 CAP. 1694 TIT. 766 ART.1";
- € 230.373,66 sospeso di entrata n° 0013692 del 27/11/2017 "Bando Montalcini 2013 CAP. 1694 TIT. 805 ART. 89";
- € 16.170.543,17 sospeso di entrata n° 0013693 del 27/11/2017 "Acconto FFO 2017 CAP. 1694 TIT. 862 ART.1";
- € 25.000.000,00 sospeso di entrata n° 0015079 del 14/12/2017 "Acconto FFO 2017 CAP. 1694 TIT. 929 ART.1";
- € 753.000,00 sospeso di entrata n° 0015215 del 15/12/2017 "Art. 9 lettera f) Acconto CAP. 1694 TIT. 995 ART. 5";

\*\*\*

Sempre alla luce di quanto previsto nel Piano performance per l'anno 2017, con la presente

comunicazione si fornisce altresì il quarto report trimestrale relativo all'andamento delle singole componenti degli indicatori I SEF e IP, dei quali, per comodità di lettura, le cui formule di calcolo si riportano di seguito:

### **Indicatore di sostenibilità economico – finanziaria.**

$$I \text{ SEF} = A/B$$

dove

$$A = 0,82 * (\text{FFO} + \text{Fondo Programmazione triennale} + \text{Contribuzione netta studenti} - \text{Fitti passivi})$$

$$B = \text{spese personale} + \text{oneri ammortamento}$$

### **Indicatore spese di personale**

$$IP = A/B$$

dove

$$A = \text{Spese complessive di personale a carico dell'Ateneo} - \text{Finanziamenti esterni pubblici/privati destinati a spese di personale}$$

$$B = \text{FFO} + \text{Fondo programmazione triennale} + \text{Entrate contributive al netto dei rimborsi}$$

Tuttavia, non è possibile ad oggi calcolare il valore dei predetti indicatori, in quanto non risulta presente in PROPER il valore del FFO 2017 ai fini del calcolo dei medesimi. Tale valore è infatti determinato annualmente dal Ministero secondo criteri differenti di anno in anno.

Per quanto attiene le altre componenti, si comunica quanto segue:

### **Fondo Programmazione triennale**

Valore 2017	Valore 2016
E' stato pubblicato il DM 264 del 12/5/2017 relativo all'ammissione a finanziamento degli Atenei per l'attuazione della Programmazione del sistema universitario 2016/2018, ai sensi del DM 635/2016.	E' stato pubblicato il DM 264 del 12/5/2017 relativo all'ammissione a finanziamento degli Atenei per l'attuazione della Programmazione del sistema universitario 2016/2018, ai sensi del DM 635/2016.
<b>Importo max assegnato (*)</b> <b>€ 609.204,00</b>	<b>Importo max assegnato (*)</b> <b>€ 781.593,00</b>

<i>(*) Il finanziamento, a seguito del monitoraggio intermedio e della valutazione finale, sarà confermato se il target sarà raggiunto almeno al 95%, altrimenti recuperato proporzionalmente al raggiungimento</i>	<i>(*) Il finanziamento, a seguito del monitoraggio intermedio e della valutazione finale, sarà confermato se il target sarà raggiunto almeno al 95%, altrimenti recuperato proporzionalmente al raggiungimento</i>
---	---

### **Contribuzione netta studenti**

(si riporta l'importo degli incassi complessivi al 31/12 di ogni anno)

Incassi al 31/12/2017	Incassi al 31/12/2016
32.974.477,96	28.120.892,25

Si rileva un incremento delle entrate del 17,3%.

### **Fitti passivi**

(si confronta il totale dei costi rilevati nel 2016, con quelli rilevati nel 2017 prima delle scritture di assestamento)

Previsione assestata 2017	Costi 2016
65.176,93	60.731,50

Si rileva un lieve incremento dei costi.

### **Spese personale**

(si confrontano i pagamenti per stipendi personale di ruolo al 31/12)

Valore al IV° trimestre 2017	Valore al IV° trimestre 2016
120.416.328,00	121.361.291,00

Si rileva un decremento dei pagamenti di circa lo 0,78%.

### **Oneri ammortamento**

Valore previsto 2017	Valore 2016



134.263,27	134.263,27
------------	------------

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Prende conoscenza.

^^^

### **IL DIRETTORE GENERALE**

#### **C.**

Rappresenta al Consiglio che il Dirigente della Ripartizione del Personale, Dott.ssa Veronica Vettori, con la nota allegata sub lett. A1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale relativa a "Limiti retributivi in attuazione delle previsioni del D.P.C.M 23 marzo 2012 (recante disposizioni in materia di "*Limite Massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali*" adottato in attuazione dell'art. 23-ter del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla l. 22 dicembre 2011, n. 214) - nel ricordare la richiesta fatta a tutto il personale docente e non docente di presentare entro lo scorso 30 novembre 2017 una dichiarazione ricognitiva al riguardo - ha rappresentato che, al 18.1.2018, non hanno dato riscontro n. 512 unità di personale docente e n. 317 unità di personale non docente.

Fa presente che stamattina in Senato Accademico, unitamente al Rettore, ha invitato caldamente i Direttori e tutto il Senato a farsi portavoce presso i colleghi dei Dipartimenti per sollecitare l'invio della dichiarazione richiesta, che rappresenta un adempimento obbligatorio per legge comportante una responsabilità personale.

Il Consigliere Mauro Bove - nell'evidenziare che trattasi di un obbligo di legge strumentale, senza la previsione di una sanzione e con comunicazione da parte dell'Amministrazione agli Organi collegiali dell'elenco dei nominativi inadempienti - invita i Consiglieri a riflettere sugli eventuali provvedimenti conseguenti da prendere.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Prende conoscenza.

^^^

### **IL PRESIDENTE**

#### **D.**

Fa presente di aver ricevuto da parte degli Studenti rappresentanti UDU in Senato e in Consiglio una richiesta di sospensione delle lezioni al fine di permettere agli studenti fuori sede di poter andare a votare per le elezioni politiche previste per il giorno 4

marzo 2018. Informa che sarà a breve emanato un decreto rettorale di sospensione delle lezioni per il giorno 5 marzo 2018, al fine di consentire agli studenti fuori sede di poter rientrare in quella giornata a Perugia.

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Prende conoscenza.

#### **E.**

Comunica al Consiglio con soddisfazione di aver ricevuto la conferma da parte del Prof. Roberto Battiston in merito alla sua presenza alla inaugurazione dell'Anno accademico 2017/2018, che si terrà probabilmente il 15 marzo p.v. Fa presente che stamane in Senato è stato approvato un Accordo quadro con l'Agenzia Spaziale Italiana finalizzato all'avvio di una collaborazione nel campo spaziale e aerospaziale che si concretizzerà nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo nei settori dell'Osservazione dell'Universo e della Terra e dell'ingegneria spaziale, mediante la realizzazione congiunta e coordinata di iniziative, attività e programmi.

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Prende conoscenza.

#### **F.**

Dà lettura al Consiglio della nota della Prof.ssa Claudia Mazzeschi, Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione, allegata sub lett. A2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, in merito alla situazione del Corso Magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria.

Il Consigliere Gianluca Grassigli rappresenta come trattasi non solo di un problema di costi bensì anche di sostenibilità della didattica sotto il profilo dei docenti incardinati.

Fa presente che la problematica sarà approfondita con gli uffici competenti della Ripartizione didattica.

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Prende conoscenza.



**O.d.G. n. 3) Oggetto: Adozione Piano Integrato 2018-2020.***Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto**Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, organi collegiali e qualità - Ufficio supporto programmazione strategica e operativa, trasparenza, accreditamento e certificazione iso di ateneo.***IL PRESIDENTE**

Visto il D.Lgs. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017;

Richiamato l'art. 3, comma 2, del D.Lgs. cit. ai sensi del quale "Ogni Amministrazione è tenuta a misurare e a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, all'unità organizzativa o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, (...)";

Ricordato che il ciclo di gestione della performance, disciplinato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 150/2009 come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, prende avvio con il "Piano della performance" attraverso il quale si definiscono ed assegnano gli obiettivi, si sviluppa abbracciando le successive fasi dell'allocazione delle risorse, del monitoraggio, della misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, della gestione del sistema premiante, e si conclude con la rendicontazione dei risultati raggiunti, mediante l'adozione della "Relazione sulla performance", agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;

Ricordato, in particolare, che il Piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. cit., come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, quale documento programmatico triennale - da adottarsi annualmente entro il 31 gennaio da parte dell'organo di indirizzo politico amministrativo - individua, in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione e i relativi target, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

Rilevato al riguardo che la gestione della performance è oggi vista in ottica ciclica, come affermato dal nuovo art. 4, comma 2 lett. a) del D.Lgs. cit., secondo cui per la definizione degli obiettivi bisogna tener conto dei risultati conseguiti negli anni precedenti, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance;

Ricordato inoltre l'art. 5 "Obiettivi ed indicatori" del D.Lgs. cit., come modificato sempre dal D.Lgs. n. 74/2017, ai sensi del quale gli obiettivi si articolano in obiettivi generali, che identificano le priorità strategiche delle PPAA in relazione alle attività e ai servizi erogati, e in obiettivi specifici di ogni pubblica amministrazione, intesi come obiettivi strategici e operativi di norma individuati nel Piano della performance;

Considerato che gli obiettivi specifici sopra richiamati *"sono programmati su base triennale e definiti, prima dell'inizio del rispettivo esercizio, dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, sentiti i vertici dell'amministrazione che a loro volta consultano i dirigenti o i responsabili delle unità organizzative. Gli obiettivi sono definiti in coerenza con gli obiettivi di bilancio indicati nei documenti programmatici di cui alla legge 31.12.2009 n. 196 (...) e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa"*;

Tenuto conto altresì che, ai sensi del comma 2 dell'art. 5 suddetto:

2. *Gli obiettivi sono:*

a) *rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;*

b) *specifici e misurabili in termini concreti e chiari;*

c) *tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;*

d) *riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;*

e) *commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;*

f) *confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;*

g) *correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili"*;

Ricordati altresì gli artt. 8 e 9 come modificati dal D.Lgs. n. 74/2017, che definiscono, rispettivamente, gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;

Considerata inoltre l'importante novità introdotta dal D.Lgs. n. 74/2017 con l'art. 19-bis *"Partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali"*, che attribuisce un ruolo significativo agli utenti e ai cittadini nelle funzioni di misurazione e valutazione della performance, rafforzando ed ampliando le vedute di quell'ascolto sistematico degli stakeholder già incentivato dall'ANVUR nelle proprie Linee guida sulla gestione integrata del ciclo della performance;

Considerato, nello specifico, che l'art. suddetto prevede che: *"1. I cittadini, anche in forma associata, partecipano al processo di misurazione delle performance organizzative, anche comunicando direttamente all'OIV il proprio grado di soddisfazione per le attività e per i servizi erogati, secondo le modalità stabilite dallo stesso OIV. 2. Ciascuna amministrazione adotta sistemi di rilevazione del grado di*

*soddisfazione degli utenti e dei cittadini in relazione alle attività e ai servizi erogati, favorendo ogni più ampia forma di partecipazione e collaborazione dei destinatari dei servizi (...). 3. Gli utenti interni alle amministrazioni partecipano al processo di misurazione delle performance organizzative in relazione ai servizi strumentali e di supporto secondo le modalità individuate dall'OIV. 4. I risultati della rilevazione del grado di soddisfazione dei soggetti di cui sopra sono pubblicati, con cadenza annuale, sul sito dell'amministrazione. 5. L'OIV verifica l'effettiva adozione dei predetti sistemi di rilevazione, assicura la pubblicazione dei risultati in forma chiara e comprensibile e ne tiene conto ai fini della valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione e in particolare, ai fini della validazione della Relazione sulla performance;*

Atteso che, a tal riguardo, sono imminenti apposite linee guida ministeriali relativamente alla pubblicazione delle rilevazioni di *customer satisfaction* e come gli Atenei siano in attesa di specifiche indicazioni ANVUR in argomento, sulla scorta anche delle quali saranno poi individuate le relative modalità operative da parte del Nucleo di valutazione, che è definito da ANVUR quale garante dell'ascolto sistematico introdotto dal decreto c.d. Madia;

Richiamato il documento ANVUR del 3 luglio 2017 avente ad oggetto "Modifiche al decreto 150/2009 e implicazioni per il comparto Università e ricerca", emesse a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 74, con il quale vengono esaminati gli aspetti maggiormente rilevanti del nuovo testo;

Viste le "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane" adottate dall'ANVUR nel mese di luglio 2015, nelle quali viene contemplato il Piano integrato, quale documento unico che sviluppa in chiave sistematica la pianificazione delle attività amministrative in ordine alla performance, alla trasparenza e all'anticorruzione;

Rappresentato al Consiglio quanto sottolineato da ANVUR nelle Linee suddette, alla sez. 2, secondo le quali la costruzione del Piano integrato avviene seguendo i principi metodologici che gli Atenei definiscono nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e le Università sono invitate a riesaminare il proprio Sistema in un'ottica di semplificazione e integrazione con i documenti di programmazione strategica in materia di performance, anticorruzione e trasparenza;

Considerato altresì che ANVUR suggerisce di tenere in considerazione, nella definizione degli obiettivi, alcune proprietà fondamentali affinché gli stessi risultino efficaci per il miglioramento continuo delle performance;

Richiamati, nello specifico, il capitolo 6 "*La definizione del sistema degli obiettivi*" ed il relativo box 5 "*Criteri di valutazione in merito alla definizione degli obiettivi*";

Vista la nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020 approvata dal Consiglio direttivo dell'ANVUR in data 20/12/2017, che integra le Linee

guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance sopra richiamate in cui ANVUR si concentra sulle cinque novità introdotte dal D.Lgs. 74/2017 di modifica al D.lgs. 150/2017, ovvero in tema di obiettivi generali e specifici, revisione annuale del SMVP e parere vincolante del NdV, scadenze, ritardi e rimodulazioni, utenti e cittadini, il nuovo ruolo del NdV-OIV;

Richiamati di seguito, nell'ambito del quadro normativo e generale di riferimento, i documenti strategici e gli atti amministrativi adottati dall'Ateneo in materia;

Ricordate in particolare le Linee per la programmazione triennale 2018/2020 e le Linee per la programmazione annuale 2018, approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 giugno 2017 previo parere favorevole del Senato accademico reso in pari data, con le quali vengono individuati gli obiettivi strategici di Ateneo e le conseguenti azioni strategiche per il prossimo triennio, per poi giungere, sull'orizzonte limitato al 2018, alla identificazione delle linee per la programmazione annuale;

Considerato che le linee suddette rappresentano il principale documento strategico di riferimento in base al quale saranno sviluppate le proposte di obiettivi operativi di performance per l'anno 2018 e, contestualmente - in sede di proposte di budget - individuate le correlate risorse eventualmente dedicate;

Visto l'albero della performance 2018-2020 - sviluppato sulla base delle Linee per la programmazione triennale sopra richiamate, nonché tenendo conto delle relative linee di azione ed intervento - che prevede quattro Aree strategiche Didattica, Ricerca, Terza Missione e Servizi, rispetto alle quali si colloca trasversalmente l'obiettivo strategico di prevenzione della corruzione *"Innalzare la qualità della trasparenza nella comunicazione esterna ed interna"*;

Ricordate al riguardo le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 97/2016 al D.Lgs. n. 33/2013 e la delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 dalle quali si evince che gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza costituiscono contenuti necessari del PTPC e devono tradursi in obiettivi organizzativi e individuali;

Visto il documento "Valutazione della performance - Relazione annuale del Nucleo di Valutazione Anno 2017 - Sezione II" del 27 giugno 2017, con il quale viene esposto e valutato il funzionamento delle attività sviluppate dall'Ateneo nell'ambito del ciclo della performance, mettendone in luce i punti di forza e di debolezza;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, in sede di trattazione del punto n. 4 all'odg "Adozione relazione sulla performance 2016", ha tra l'altro condiviso la proposta della Direzione Generale - andando nella direzione auspicata da ANVUR e raccogliendo il suggerimento reso dal Nucleo di Valutazione nella relazione suddetta - di adottare quale misura per tendere verso un sistema di performance budgeting ovvero di massima integrazione tra la programmazione degli obiettivi operativi e le

relative risorse a budget dedicate, la previsione della formulazione degli obiettivi da parte dei Dirigenti e delle Strutture decentrate contestualmente alla formulazione delle proposte di budget per l'anno di riferimento;

Ricordata al riguardo la circolare direttoriale attuativa avente ad oggetto *"Integrazione Programmazione strategica, ciclo della performance e di bilancio"* (prot. 47080 del 27.06.2017) con la quale è stato fornito il calendario delle attività, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, per la formazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio esercizio 2018 e di previsione pluriennale 2018/2020 e per la formulazione degli obiettivi operativi di performance 2018;

Vista altresì la successiva circolare direttoriale avente ad oggetto *"Ciclo di performance e di bilancio - richiesta obiettivi operativi 2018"* (prot. 55593 del 31.7.2017), con la quale è stata richiesta ai Dirigenti delle Ripartizioni, alle Aree della Direzione Generale e Rettorato, per l'Amministrazione centrale, e ai Segretari Amministrativi dei Dipartimenti e Centri ed al Responsabile amministrativo del Polo di Terni, per le Strutture decentrate, la presentazione, entro il 29 settembre 2017, delle proposte di obiettivi operativi di performance anno 2018, che andranno a costituire parte del redigendo Piano integrato 2018-2020, parallelamente alla formulazione delle proposte di budget annuale 2018 e triennale relativamente agli esercizi 2018 - 2019 - 2020;

Considerato che, con la medesima nota, è stata inoltre richiesta ai Dirigenti la formulazione di obiettivi di trasparenza, nonché di riflettere sullo sviluppo di eventuali ulteriori obiettivi in materia di prevenzione della corruzione in relazione alle *"Misure di prevenzione facoltativa"* previste nel vigente PTPC 2017-2019;

Considerato che - nella riformulata scheda obiettivi anno 2018, raccogliendo anche il suggerimento reso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 27.06.2017 - sono stati inseriti nuovi campi, quali la voce *"COAN con il relativo importo"* ai fini di una migliore integrazione tra performance e budgeting e la voce *"Valore di partenza"* ai fini della misurabilità del target finale;

Ricordato altresì il documento *"Rilevazione Nuclei 2017"*, approvato dal Nucleo di Valutazione in data 27 ottobre 2017, e segnatamente la sezione Terza *"Raccomandazioni e suggerimenti"* nella quale viene raccomandata *"l'introduzione di un servizio per il controllo di gestione e di un sistema di performance budgeting, nonché l'implementazione di un sistema informatizzato di misurazione e valutazione della performance"*;

Rappresentato al riguardo che l'Amministrazione, in occasione dell'avvio del nuovo ciclo di gestione della performance 2018, ha adottato misure ed interventi nella direzione auspicata dal Nucleo di Valutazione;

Richiamato il D.R. n. 1471 del 29.09.2017, integrato con D.R. n. 1660 del 17.10.2017, con il quale sono stati nominati Gruppi di lavoro misti aventi il compito di individuare indicatori e target degli obiettivi strategici di cui all'albero delle performance 2018-2020;

Ricordato che nel mese di dicembre sono stati acquisiti dai diversi Gruppi di lavoro i relativi prospetti Didattica, Ricerca, Terza Missione e Servizi;

Richiamato in argomento anche l'aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione, adottato dall'ANAC con delibera n. 1208 del 22.11.2017, che contiene la specifica sezione III dedicata alle "Istituzioni universitarie" ove vengono suggerite alle Università alcune possibili misure di prevenzione della corruzione nell'ambito della ricerca, dell'organizzazione della didattica, del reclutamento dei docenti, dei presidi per l'imparzialità dei docenti e del personale universitario, degli enti partecipati e delle attività esternalizzate;

Ricordata la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 22 novembre 2017 con la quale è stato adottato il "Sistema di misurazione e valutazione della performance - Metodologia di valutazione sperimentale per l'anno 2017 - aggiornamento anno 2018";

Richiamata la delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 dicembre 2018 "Performance organizzativa ed individuale - coerenza verticale e qualità del processo di articolazione degli obiettivi operativi" con la quale è stato deliberato tra l'altro:

*"- di prendere atto della scheda sinottica elaborata dall'Ufficio supporto programmazione strategica e operativa, trasparenza, accreditamento e certificazione iso di ateneo, nella quale sono raccolti per ogni area strategica ed obiettivi strategici i relativi obiettivi operativi anno 2018, valutando nel complesso positivamente la relativa coerenza verticale, dando in ogni caso mandato al Direttore Generale di far apportare gli eventuali miglioramenti si rendessero necessari e/o opportuni entro il 12 gennaio 2018;*

*-di prendere atto dell'articolazione degli obiettivi operativi delle strutture di Ateneo, come risultante dalle schede obiettivi 2018 allegate a tale delibera, riscontrando nel complesso la qualità del processo di individuazione degli stessi, dando in ogni caso mandato al Direttore Generale di far apportare gli eventuali miglioramenti si rendessero necessari e/o opportuni entro il 12 gennaio 2018; -di prendere atto, da una parte, dello sviluppo a cura delle strutture dirigenziali degli obiettivi di trasparenza;*

*-di prendere atto, dall'altra, della mancata individuazione di specifici obiettivi di prevenzione della corruzione e conseguentemente, in un'ottica di integrazione tra il Piano integrato e il PTCP, di dare mandato al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza RPCT di esplorare con i Dirigenti - mediante anche incontri dedicati - la presenza di margini per tale integrazione, valutando le misure suggerite da ANAC*



*nell'aggiornamento 2017 al PNA nell'ambito della ricerca, dell'organizzazione della didattica, del reclutamento dei docenti, dei presidi per l'imparzialità dei docenti e del personale universitario, degli enti partecipati e delle attività esternalizzate;*

*-di prendere atto che, in sede di trasmissione alle Strutture dell'Amministrazione centrale e a quelle decentrate del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2018 e triennale 2018-2020, le medesime saranno invitate a verificare la compatibilità delle proposte di obiettivi operativi con risorse a budget 2018 rispetto all'approvato bilancio e, in caso negativo, a revisionare/annullare gli obiettivi stessi";*

Vista la nota del Direttore Generale prot. 1660 del 10/01/2018 avente ad oggetto "Formalizzazione obiettivi operativi definitivi anno 2018 ai fini della stesura del Piano integrato -scadenza 12 gennaio 2018" con la quale, facendo seguito alla direttoriale prot. 55593 del 31/07/2017 sopra citata, si ricorda ai Dirigenti, al Direttore del CSB, ai Responsabili di Area della Direzione Generale e Rettorato, ai Responsabili di Uffici della Direzione generale, al Responsabile del servizio Prevenzione e Protezione del Rettorato, al Mobility Manager, al Responsabile Amministrativo del Polo scientifico Didattico di Terni ai Segretari Amministrativi dei Dipartimenti/Centri di effettuare entro il 12 gennaio 2018 i controlli/adempimenti al fine di formalizzare in maniera definitiva le schede obiettivi operativi anno 2018 che andranno a costituire parte integrante del Piano integrato 2018-2020;

Viste le schede obiettivi operativi anno 2018 revisionate, a valle della delibera del Consiglio di amministrazione sopra citata;

Vista la proposta di Piano integrato 2018-2020 elaborata dalla Direzione Generale coadiuvata dall'Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi collegiali e qualità (allegata al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale; Vista altresì la nota direttoriale prot. n. 6307 del 26.1.2018 di trasmissione al Nucleo di Valutazione del Piano suddetto, alla luce sia del documento "Riscontri alla survey ANVUR rivolta ai Nuclei di valutazione in relazione alla loro funzione di OIV aprile 2016", pubblicato sul sito dell'ANVUR, in cui si rilevava che "pur non essendo previsto dagli obblighi di legge, dall'analisi delle Relazioni dei Nuclei 2015 è emerso che diversi Nuclei esprimono un parere preventivo sul Piano della performance" sia della Rilevazione Nuclei 2017 - sezione seconda "Valutazione della performance", 1.1. Ciclo integrato della Performance, 1.1.2 Piano integrato;

Visto l'art. 15 del D.Lgs. n. 150/2009 ai sensi del quale l'organo di indirizzo politico-amministrativo definisce in collaborazione con i vertici dell'amministrazione il Piano e verifica il conseguimento effettivo degli obiettivi strategici;

Rilevato che nel dibattito:

Il Consigliere Franco Cotana esprime apprezzamento per il Piano 2018-2020 che presenta un approccio nuovo rispetto a quello precedente, sia sotto il profilo degli impatti, con particolare riguardo a quello ambientale che va a qualificare il nostro Ateneo, sia della correlazione delle risorse a budget con le priorità di azione strategica tratte dalle Linee programmatiche al bilancio.

Il Consigliere Edoardo Pelliccia presenta il seguente intervento:

*"Vorrei innanzitutto ringraziare la Direzione Generale per la redazione di questo documento, esaustivo e chiaro pure per un neofita dell'argomento come può essere un rappresentante degli studenti. Vorrei inoltre sottolineare l'aggiunta, rispetto al piano integrato 2016/2018, della quarta area, quella inerente ai "Servizi", che sono, oggi più che mai, segno dell'attenzione che un ateneo pone verso i propri studenti.*

*Vorrei poi ringraziare l'Amministrazione tutta, per la riconferma dell'Università di Perugia come prima tra i "grandi atenei", anche nella voce "Comunicazione e servizi digitali e Internazionalizzazione", voce che era presente come obiettivo strategico nel piano 16/18, e che quindi possiamo dire di avere rispettato. Altro vanto, a mio parere, è stato garantire l'esenzione dalle tasse universitarie per le famiglie con ISEE < 15000 € e l'esenzione per gli studenti con ISEE < 30000 € residenti nelle zone colpite dal recente sisma.*

*Accodandomi al progetto della "cittadella dello sport", ovvero al nuovo polo per il corso di Scienze Motorie, vorrei riportare all'attenzione del Consiglio una situazione per nulla dissimile a questa, ovvero quella del polo ternano.*

*A Terni infatti al troviamo un polo, quello di Ingegneria, con delle potenzialità enormi, ma che al momento è lasciato a sé stesso. Riagganciandomi quindi all'intervento che la mia collega Silvia Mancini ha portato in Consiglio nella seduta del 22.11.17, al quale il Consiglio ha espresso piena condivisione, credo che sia necessario iniziare a pensare ad una riqualificazione di Pentima, come si sta facendo per Scienze Motorie. Da tempo si parla dell'unificazione delle sedi ternane di Ingegneria e Economia (che ricordo si trova attualmente adiacente alla chiesa di S. Valentino), unificazione che tutti gli studenti del ternano aspettano da tempo, e che permetterebbe un miglioramento sostanziale della qualità della vita degli studenti. Il progetto sarebbe quello di realizzare un "near zero emissions building", ovvero un edificio ad impatto ambientale praticamente nullo, in linea perciò con tutti i recenti trend industriali. Inoltre, aumentando l'affluenza dell'edificio, sarebbe possibile a mio parere realizzare un servizio di ristorazione interno al polo, che potrebbe essere utilizzato sia dagli studenti sia dai numerosi docenti e ricercatori che lavorano nel polo ternano.*

*Naturalmente tutto ciò non potrà essere realizzato né nell'arco di un giorno, né nell'arco di un mese, però credo sia ormai giunto il momento di ragionare insieme su questa tematica, e dare lo slancio affinché questo importante progetto possa partire".*

Il Presidente conferma particolare e attuale attenzione per tale iniziativa.

Invita il Consiglio a deliberare.

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.Lgs. 150/2009 come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017;

Visto l'art. 3, comma 2, del D.Lgs. cit.;

Visto il ciclo di gestione della performance, disciplinato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 150/2009 come modificato dal D. Lgs. n. 74/2017;

Vista, in particolare, la disciplina del Piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. cit., come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017;

Preso atto al riguardo che la gestione della performance è oggi vista in ottica ciclica, come affermato dal nuovo art. 4, comma 2 lett. a) del D.Lgs. cit., secondo cui per la definizione degli obiettivi bisogna tener conto dei risultati conseguiti negli anni precedenti, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance;

Visto inoltre l'art. 5 "Obiettivi ed indicatori" del D.Lgs. cit., come modificato sempre dal D.Lgs. n. 74/2017;

Visti altresì gli artt. 8 e 9 come modificati dal D.Lgs. n. 74/2017, che definiscono, rispettivamente, gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;

Preso atto inoltre dell'importante novità introdotta dal D.Lgs. n. 74/2017 con l'art. 19-bis "*Partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali*", che attribuisce un ruolo significativo agli utenti e ai cittadini nelle funzioni di misurazione e valutazione della performance, rafforzando ed ampliando le vedute di quell'ascolto sistematico degli stakeholder già incentivato dall'ANVUR nelle proprie Linee guida sulla gestione integrata del ciclo della performance;

Preso atto che, a tal riguardo, sono imminenti apposite linee guida ministeriali relativamente alla pubblicazione delle rilevazioni di *customer satisfaction* e come gli Atenei siano in attesa di specifiche indicazioni ANVUR in argomento, sulla scorta anche delle quali saranno poi individuate le relative modalità operative da parte del Nucleo di valutazione, che è definito da ANVUR quale garante dell'ascolto sistematico introdotto dal decreto c.d. Madia;

Richiamato il documento ANVUR del 3 luglio 2017 avente ad oggetto "Modifiche al decreto 150/2009 e implicazioni per il comparto Università e ricerca", emesse a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 74, con il quale vengono esaminati gli aspetti maggiormente rilevanti del nuovo testo;

Viste le "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane" adottate dall'ANVUR nel mese di luglio 2015, nelle quali viene contemplato il Piano integrato, quale documento unico che sviluppa in chiave

sistematica la pianificazione delle attività amministrative in ordine alla performance, alla trasparenza e all'anticorruzione;

Preso atto di quanto sottolineato da ANVUR nelle Linee suddette, alla sez. 2, secondo le quali la costruzione del Piano integrato avviene seguendo i principi metodologici che gli Atenei definiscono nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e le Università sono invitate a riesaminare il proprio Sistema in un'ottica di semplificazione e integrazione con i documenti di programmazione strategica in materia di performance, anticorruzione e trasparenza;

Preso atto altresì che ANVUR suggerisce di tenere in considerazione, nella definizione degli obiettivi, alcune proprietà fondamentali affinché gli stessi risultino efficaci per il miglioramento continuo delle performance;

Visto, nello specifico, il capitolo 6 *"La definizione del sistema degli obiettivi"* ed il relativo box 5 *"Criteri di valutazione in merito alla definizione degli obiettivi"*;

Vista la nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020 approvata dal Consiglio direttivo dell'ANVUR in data 20/12/2017;

Visti di seguito, nell'ambito del quadro normativo e generale di riferimento, i documenti strategici e gli atti amministrativi adottati dall'Ateneo in materia;

Considerate in particolare le Linee per la programmazione triennale 2018/2020 e le Linee per la programmazione annuale 2018, approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 giugno 2017 previo parere favorevole del Senato accademico reso in pari data;

Considerato che le linee suddette rappresentano il principale documento strategico di riferimento in base al quale saranno sviluppate le proposte di obiettivi operativi di performance per l'anno 2018 e, contestualmente - in sede di proposte di budget - individuate le correlate risorse eventualmente dedicate;

Visto l'albero della performance 2018-2020 - sviluppato sulla base delle Linee per la programmazione triennale sopra richiamate, nonché tenendo conto delle relative linee di azione ed intervento;

Preso atto al riguardo delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 97/2016 al D.Lgs. n. 33/2013 e della delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 dalle quali si evince che gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza costituiscono contenuti necessari del PTPC e devono tradursi in obiettivi organizzativi e individuali;

Visto il documento *"Valutazione della performance - Relazione annuale del Nucleo di Valutazione Anno 2017 - Sezione II"* del 27 giugno 2017, con il quale viene esposto e valutato il funzionamento delle attività sviluppate dall'Ateneo nell'ambito del ciclo della performance, mettendone in luce i punti di forza e di debolezza;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, in sede di trattazione del punto n. 4 all'odg *"Adozione relazione sulla performance 2016"*, ha tra l'altro condiviso la

proposta della Direzione Generale - andando nella direzione auspicata da ANVUR e raccogliendo il suggerimento reso dal Nucleo di Valutazione nella relazione suddetta - di adottare quale misura per tendere verso un sistema di performance budgeting ovvero di massima integrazione tra la programmazione degli obiettivi operativi e le relative risorse a budget dedicate, la previsione della formulazione degli obiettivi da parte dei Dirigenti e delle Strutture decentrate contestualmente alla formulazione delle proposte di budget per l'anno di riferimento;

Vista al riguardo la circolare direttoriale attuativa avente ad oggetto "*Integrazione Programmazione strategica, ciclo della performance e di bilancio*" (prot. 47080 del 27.06.2017);

Vista altresì la successiva circolare direttoriale avente ad oggetto "*Ciclo di performance e di bilancio - richiesta obiettivi operativi 2018*" (prot. 55593 del 31.7.2017);

Considerato che, con la medesima nota, è stata inoltre richiesta ai Dirigenti la formulazione di obiettivi di trasparenza, nonché di riflettere sullo sviluppo di eventuali ulteriori obiettivi in materia di prevenzione della corruzione in relazione alle "Misure di prevenzione facoltativa" previste nel vigente PTPC 2017-2019;

Considerato che - nella riformulata scheda obiettivi anno 2018, raccogliendo anche il suggerimento reso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 27.06.2017 - sono stati inseriti nuovi campi, quali la voce "COAN con il relativo importo" ai fini di una migliore integrazione tra performance e budgeting e la voce "Valore di partenza" ai fini della misurabilità del target finale;

Visto altresì il documento "Rilevazione Nuclei 2017", approvato dal Nucleo di Valutazione in data 27 ottobre 2017, e segnatamente la sezione Terza "Raccomandazioni e suggerimenti";

Preso atto al riguardo che l'Amministrazione, in occasione dell'avvio del nuovo ciclo di gestione della performance 2018, ha adottato misure ed interventi nella direzione auspicata dal Nucleo di Valutazione;

Preso atto del D.R. n. 1471 del 29.09.2017, integrato con D.R. n. 1660 del 17.10.2017, con il quale sono stati nominati Gruppi di lavoro misti aventi il compito di individuare indicatori e target degli obiettivi strategici di cui all'albero delle performance 2018-2020;

Preso atto che nel mese di dicembre sono stati acquisiti dai diversi Gruppi di lavoro i relativi prospetti Didattica, Ricerca, Terza Missione e Servizi;

Considerato in argomento anche l'aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione, adottato dall'ANAC con delibera n. 1208 del 22.11.2017, che contiene la specifica sezione III dedicata alle "Istituzioni universitarie";

Considerata la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 22 novembre 2017 con la quale è stato adottato il "Sistema di misurazione e valutazione della

performance - Metodologia di valutazione sperimentale per l'anno 2017 - aggiornamento anno 2018";

Considerata la delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 dicembre 2018 "Performance organizzativa ed individuale - coerenza verticale e qualità del processo di articolazione degli obiettivi operativi";

Vista la nota del Direttore Generale prot. 1660 del 10/01/2018 avente ad oggetto "Formalizzazione obiettivi operativi definitivi anno 2018 ai fini della stesura del Piano integrato -scadenza 12 gennaio 2018";

Viste le schede obiettivi operativi anno 2018 revisionate, a valle della delibera del Consiglio di amministrazione sopra citata;

Esaminata la proposta di Piano integrato 2018-2020 elaborata dalla Direzione Generale coadiuvata dall'Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi collegiali e qualità;

Vista altresì la nota direttoriale prot. n. 6307 del 26.1.2018 di trasmissione al Nucleo di Valutazione del Piano suddetto per il parere;

Visto l'art. 15 del D.Lgs. n. 150/2009 ai sensi del quale l'organo di indirizzo politico-amministrativo definisce in collaborazione con i vertici dell'amministrazione il Piano e verifica il conseguimento effettivo degli obiettivi strategici;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di adottare il "Piano integrato 2018-2020", allegato al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di apportare, con proprio Decreto Rettorale, le eventuali revisioni che si rendessero necessarie e/o opportune al fine di recepire le eventuali osservazioni/indicazioni al Piano che dovessero essere formulate dal Nucleo di Valutazione;
- ❖ di disporre, solo a valle delle eventuali revisioni suddette, la pubblicazione del Piano integrato 2018-2020 nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente e nel Portale della Performance e di darne comunicazione a tutto il personale dirigente, Tab e docente.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



**O.d.G. n. 4) Oggetto: Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sull'esecuzione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nel 2017.**

*Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*

**IL PRESIDENTE**

Richiamato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPCT) 2017/2019 nella parte in cui è disposto che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), ai fini dell'art. 1, c.10, lett. a) della L. 190/2012, verifichi l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità;

Visto che la Commissione *auditing*, costituita con O.d.S. n.1 dell'11/5/2017, per procedere al controllo delle misure adottate per ciascun processo/procedimento, ha stabilito la calendarizzazione degli *audit* presso le strutture a partire dal mese di maggio fino a quello di novembre;

Rilevata la competenza del Consiglio di Amministrazione, attesa la determinazione n. 144 del 7 ottobre 2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, a tenore della quale ANAC ha ritenuto di qualificare come organi di indirizzo politico: il Rettore, il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico;

Letta la relazione predisposta dal RPCT, dalla quale sinteticamente risulta che il processo di *auditing* relativo all'anno 2017 ha evidenziato delle criticità qui di seguito rassegnate:

- a) nell'assegnazione di borsa di studio il mancato richiamo al requisito di cui all'art.18 della L. 240/2010;
- b) nell'acquisto di un servizio tramite affidamenti diretto (in tre strutture) la mancanza della determina di autorizzazione all'acquisto stesso;
- c) la non adeguata motivazione in due determinazioni di acquisto di beni e servizi, e per le quali sono state dati gli opportuni suggerimenti risolutivi.

Letta, ulteriormente, la relazione dalla quale nella parte conclusiva è evidenziato che l'*auditing* ha dimostrato quanto segue:

1. criticità comuni per la maggior parte delle strutture auditate;
2. criticità verosimilmente influenzate da alcune variabili quali la non conoscenza del Piano, la mancanza di un processo formativo di base;

Tenuto, altresì, conto che nella relazione il RPCT evidenzia che le criticità riscontrate negli *audit* sembrano scontare problemi e cause strutturali che concernono la non

conoscenza e condivisione degli obiettivi contenuti nel piano, nonché la mancanza di una formazione di base in ordine ai:

- procedimenti e provvedimenti amministrativi;
- agli acquisti di beni servizi sotto la soglia comunitaria

Letta l'ulteriore relazione annuale che il RPCT è tenuto ad elaborare, secondo la disposizione di cui al comma 14 dell'art.1 della legge 190/2012, in base ad un *format* predisposto da ANAC, e da pubblicare entro il 31 gennaio 2018 come da comunicato del Presidente ANAC del 6/12/2017;

Rilevato che in detta relazione è evidenziato:

- a. come l'azione del RPTCT non sia stata affatto ostacolata ma nemmeno efficacemente agevolata dai responsabili delle strutture, i quali non sempre hanno dato riscontro alle sue richieste e sollecitazioni;
- b. che le misure di prevenzione adottate nel Piano sono apparse adeguate all'organizzazione interna dell'Università e al suo vissuto, nonostante alcuni episodi che nel corso del 2017 hanno inciso sull'immagine dell'Ateneo;
- c. vi è l'auspicio che per l'anno 2018 vi sia una maggiore e proficua collaborazione con gli attuatori del PTPCT;
- d. in ogni caso il PTPCT continua a presentare un valido strumento di prevenzione della corruzione, auspicando che nel medio e lungo periodo possa favorire un cambio culturale, capace di portare alla condivisione dei principi di integrità, trasparenza e *accountability*;

Considerato che la presentazione delle predette relazioni annuali riversate in atti dal RPCT al fine di offrirla al Consiglio di Amministrazione, può ben assolvere a quanto previsto dall'ultimo periodo dell'art.1, c. 14 della L. 190/2012, circa l'informativa anche all'organo di indirizzo dell'amministrazione del Responsabile medesimo sull'attività da lui svolta;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Esaminata la relazione presentata dal RPCT;

Rilevato che uno dei fattori di miglioramento è la formazione ritenuta dalla Legge 190 obbligatoria (art. 1, co. 5, lett. b); co. 9, lett. b); co. 11) e non sottoposta, quindi, ai limiti di spesa di bilancio - che ha un ruolo di centralità, quale strumento di prevenzione a che l'azione amministrativa sia orientata al principio del buon andamento e dell'imparzialità, al fine di prevenire i fenomeni corruttivi che non



riguardano il solo compimento di reati, ma anche comportamenti che si risolvono nella *maladministration* e atti contrari al detto principio di imparzialità;

Ritenuto di fare propri gli auspici sia per una sempre maggiore e proficua collaborazione con gli attuatori del PTPCT sia, inoltre, per favorire un cambio culturale, capace di portare alla condivisione dei principi di integrità, trasparenza e *accountability*;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di prendere atto della relazione, allegata al presente verbale sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale, presentata dal Responsabile delle prevenzione della corruzione e della trasparenza a seguito degli *audit* e ai sensi dell'art. 1 c.14 della L.190/2012, condividendone i contenuti;
- ❖ di disporre, rilevando la centralità della formazione, che per l'anno 2018 siano organizzate, da parte del Direttore Generale d'intesa con il RPCT, attività formative mirate al superamento delle criticità riscontrate nel corso degli *audit*.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



<b>O.d.G. n. 5) Oggetto: Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020: determinazioni.</b>
---

<i>Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza</i>
---

### **IL PRESIDENTE**

Vista la L. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto segnatamente l'art. 1, comma 8, della suddetta Legge, ai sensi del quale l'Organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, adotta ogni anno entro il 31 gennaio il Piano triennale di prevenzione della corruzione;

Rilevato che ai sensi dell'introdotta comma 2 *bis* all'art.1 della L.190/2012 così come modificato dall'art. 41 del richiamato d.lgs.96/2016 il PNA è atto generale di indirizzo ai fini dell'adozione dei piani triennali di prevenzione della corruzione da parte delle amministrazioni pubbliche;

Rilevato, altresì, che il PNA, in termini generali, in relazione alla dimensione e ai diversi settori di attività degli enti, individua i principali rischi di corruzione e i relativi rimedi e contiene l'indicazione di obiettivi, tempi e modalità di adozione e attuazione delle misure di contrasto alla corruzione;

Evidenziato che il Piano, aggiornato annualmente mantenendo così la valenza triennale, è strutturato in base all'analisi della realtà amministrativa e organizzativa di questa Università tenendo in considerazione le attività esposte a rischi di corruzione per le quali si è proposta l'adozione di concrete misure di prevenzione;

Considerato che il RPCT nell'ottica di un coinvolgimento ciclico dei soggetti appartenenti alle strutture di Ateneo alla redazione del PTPCT, con diverse note dell'11 e del 12 aprile 2017 richiedeva, in adempimento al mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione, di rivalutare la mappatura dei procedimenti di competenza dei destinatari fissando al successivo 30 maggio il termine per fornire il riscontro;

Considerato altresì che il successivo 27 luglio il RPCT, non avendo ricevuto alcun riscontro alla predetta nota, sollecitava i destinatari a rispondere entro il 30 ottobre 2017, termine utile per la predisposizione del nuovo PTPCT 2018-2020, ottenendo la sola risposta del Dirigente della Ripartizione Affari Legali, il quale confermava la mappatura dei procedimenti di cui alle tabelle vigenti, allegate al PTPCT;

Tenuto conto che il RPCT, assumendo che il detto mancato riscontro fosse da considerare quale conferma della mappatura esistente, non reiterava alcuna altra richiesta in merito;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016 relativa all'approvazione della "Programmazione triennale 2016-2018 con la quale è stato individuato l'"Albero della *performance*" contenente le aree e gli obiettivi strategici per il triennio e che fra detti obiettivi vi è pure la promozione di maggiori livelli di trasparenza;

Rilevato che al fine dell'attuazione di detto obiettivo strategico in accordo con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, i Dirigenti sono stati invitati a formulare obiettivi di trasparenza volti sia a promuovere maggiori livelli di trasparenza sia a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino;

Evidenziato che il PTPCT contiene anche il piano della trasparenza nell'apposita sezione IV alla quale costituisce parte integrante, quale suo allegato, il prospetto contenente gli obiettivi operativi in materia di trasparenza in cui sono indicati, in aderenza alle linee guida di ANAC sulla trasparenza, i nominativi dei soggetti e degli uffici responsabili della trasmissione dei dati intesi in termini di posizione ricoperta all'interno dell'Ateneo e che, comunque, rimangono chiaramente individuabili al suo interno;

Preso atto che con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017, ANAC ha approvato l'aggiornamento 2017 al PNA ove è contenuta una sezione dedicata alle "istituzioni Universitarie";

Vista la nota del RPCT prot. 9913 del 15 dicembre 2017 con la quale nel comunicare ai Dirigenti e ai Direttori dei Dipartimenti e dei Centri la citata delibera di ANAC, invitava i destinatari a voler esprimere eventuali osservazioni e proposte, utili per la redazione del Piano 2018-2020;

Rilevato dalla lettura della predetta sezione dedicata alle Università che ANAC ha indicato gli ambiti oggettivi ove porre attenzione ai fini dell'individuazione delle misure di prevenzione (organizzazione e svolgimento della didattica; procedure di reclutamento del personale docente; codice di comportamento/codice etico; procedimenti disciplinari; enti partecipati e attività esternalizzate dalle università);

Considerato che nelle disposizioni transitorie della citata delibera ANAC è prevista la data del 31 agosto 2018 per adeguare i Piani agli indirizzi contenuti nell'aggiornamento 2017 al PNA;

Rilevato che il termine del 31 gennaio 2018 per l'adozione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza è da intendersi perentorio;

Considerato altresì che nella sezione "Istituzioni Universitarie", ANAC ritiene "essenziale e urgente che le università individuino forme di coordinamento tra codice etico e codice di comportamento";

Visto il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020, redatto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza Dr. Vito Quintaliani;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Vista la L. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto segnatamente l'art. 1, comma 8, della suddetta Legge, ai sensi del quale l'Organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, adotta ogni anno entro il 31 gennaio il Piano triennale di prevenzione della corruzione;

Rilevato che il termine del 31 gennaio 2018 per l'adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione è da intendersi perentorio;

Condivisi i contenuti, come evidenziati nelle premesse, della delibera ANAC n.1208 del 22/11/2017, segnatamente per ciò che riguarda le Istituzioni Universitarie;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di adottare il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019", con i relativi allegati, in ottemperanza all'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012, nel testo allegato al presente verbale sub lett. D) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di prendere atto che l'adottato PTPCT sarà adeguato entro il 31 agosto 2018 secondo gli indirizzi di cui alla delibera ANAC n.1208 del 22/11/2017;
- ❖ di prendere atto che il compito di adottare un regolamento unico che coniughi le finalità del Codice etico e quelle del Codice di comportamento, in linea con la delibera ANAC suddetta, sarà affidato, come da tabella n. 6 del PTPCT, ad una apposita Commissione di Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2018

Allegati n. -- (sub lett. --)

**O.d.G. n. 6) Oggetto: Approvazione definitiva del Programma triennale 2018/2020 e dell'Elenco annuale 2018 dei lavori pubblici di questa Università.**

*Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini*

*Ufficio istruttore: Ufficio gestione dei procedimenti*

Su indicazione dell'ufficio istruttore il presente punto all'odg è ritirato.



**O.d.G. n. 7) Oggetto: Piano Triennale 2018-2020 della Formazione del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL – approvazione.**

*Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori*

*Ufficio istruttore: Ufficio organizzazione, formazione e welfare*

## **IL PRESIDENTE**

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visti gli artt. 20 e 26 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

Visti gli artt. 4, 54 e 55 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Università, sottoscritto il 16.10.2008 – Quadriennio giuridico 2006-2009 e primo biennio economico 2006-2007;

Visto l’art. 25 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell’Area VII – Quadriennio giuridico 2002-2005 e primo biennio economico 2002-2003;

Vista la Direttiva n° 10 del 30.07.2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto *“Programmazione della formazione delle amministrazioni pubbliche”*;

Visti gli artt. 4, comma 8, e 30, comma 2, lett. a), dello Statuto di Ateneo;

Visto il Regolamento delle Missioni di Ateneo;

Visti gli esiti dell’Indagine sul Benessere Organizzativo, attivata mediante la somministrazione al personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e C.E.L. dell’Università di un apposito questionario proposto dal Nucleo di Valutazione sulla base delle indicazioni dell’Agenzia Nazionale AntiCorruzione (A.N.A.C.), relativamente alle attività lavorative svolte negli anni 2013, 2014 e 2015, la quale indagine è stata effettuata ai sensi dell’art. 14, comma 5, del D.Lgs. n. 150/2009, ma non viene più eseguita a partire dall’anno 2016, in quanto il comma 5 dell’art. 14, L. 150/2009 è stato abrogato dal D.P.R. 9 maggio 2016, n. 105 *“Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni”*;

Vista la successiva delibera del Senato Accademico del 20 gennaio 2015 con la quale è stato approvato il PIANO DELLE AZIONI POSITIVE per il triennio 2015/2017, proposto dalla Prof.ssa Mirella Damiani, Delegata del Rettore per le

Pari Opportunità e le Politiche Sociali, con il quale, tra l'altro, alla luce dei risultati delle indagini sopra citate, si è inteso promuovere il benessere organizzativo e rimuovere gli ostacoli che si frappongono all'effettiva uguaglianza fra tutto il personale dell'Ateneo, anche al fine di accrescere la realizzazione individuale del personale e la valorizzazione delle competenze dei singoli, promuovendo azioni volte a fare emergere le criticità ed avviare strategie finalizzate ad un migliore funzionamento dell'amministrazione, mediante il coinvolgimento diretto dei dirigenti e delle figure apicali dell'Ateneo, per avviare un percorso formativo sui temi del benessere organizzativo esteso a tutti i dipendenti;

Vista la nota prot. n. 0021354 del 20/05/2015, inviata a tutto il personale dell'Ateneo, con la quale il Rettore ha ribadito le valutazioni sopra espresse sottolineando, in considerazione delle risultanze dell'indagine annuale effettuata a partire dal 2014 sul benessere lavorativo, l'intenzione dell'Ateneo di avviare iniziative formative rivolte a tutto il personale, finalizzate alla costruzione di ambienti di lavoro che contribuiscano al miglioramento della qualità della vita dei lavoratori e delle loro prestazioni, prevedendo incontri, alla presenza di personale esperto, con il coinvolgimento diretto dei Direttori, dei Dirigenti e delle figure apicali dell'Ateneo;

Considerato che gli incontri in questione, realizzati in forma di FOCUS GROUP per un totale di 7 eventi e 103 partecipanti, si sono svolti nel mese di luglio dell'anno 2015 in collaborazione con la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, con il coordinamento della Dott.ssa Margherita Pera, Psicologa del lavoro e delle organizzazioni, e alla presenza di due rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, con il coinvolgimento diretto dei Direttori, dei Dirigenti e delle figure apicali dell'Ateneo, che hanno in primo luogo segnalato gli ostacoli principali nel loro ruolo organizzativo e dirigenziale per rimuovere i quali sono stati invitati a collaborare per proporre possibili soluzioni;

Vista la successiva nota prot. n. 0064583 del 17/11/2015 inviata dal Rettore a tutti i dipendenti, nella quale si evidenzia che a seguito della relazione trasmessa dalla Psicologa del lavoro e delle organizzazioni, a conclusione della dettagliata analisi degli elementi emersi nel corso dei focus, sono state proposte alcune azioni di miglioramento, in gran parte suggerite dalle riflessioni stesse dei partecipanti tra le quali l'importanza di un'attività formativa, pensata anche a seguito di un'accurata analisi dei fabbisogni formativi al fine di individuare le aree d'intervento specifiche (amministrativa, contabile, linguistica, informatica), cui si aggiunge, non meno fondamentale, anche un'attività formativa per il raggiungimento di una leadership efficace, diretta ad accrescere capacità manageriali nella gestione delle risorse umane (attribuzione precisa e individualizzata di responsabilità e compiti,

valorizzazione delle competenze individuali, promozione della collaborazione in team di lavoro);

Considerato che in occasione della cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2016/2017, è stata da più parti riaffermata l'urgente necessità di investire sulla formazione del personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL, per elevare la qualità del funzionamento della complessa macchina amministrativa;

Viste le linee guida per la formazione del personale approvate dal C.d.A. in data 18.12.2015, nell'ambito delle quali è attualmente prevista, oltre ad una fase preventiva di analisi dei fabbisogni formativi, la redazione di un Piano triennale della Formazione, contenente una progettazione di massima per il triennio successivo, da redigere entro il mese di dicembre ed è, altresì, prevista la redazione di un piano formativo annuale da presentare entro il mese di gennaio di ogni anno;

Vista la nota prot. n. 0095739 del 30.12.2016 avente ad oggetto l'Analisi dei fabbisogni formativi relativi al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario inviata ai Responsabili delle varie strutture d'Ateneo, con la quale è stato disposto di effettuare l'analisi dei fabbisogni formativi del personale tecnico amministrativo-bibliotecario e C.E.L. tramite l'invio di apposite schede;

Accertato che tutte le strutture interessate hanno inviato la documentazione richiesta con la suddetta nota del 30.12.2016;

Considerato che dalla elaborazione delle varie schede pervenute dalle strutture sono emerse le esigenze formative diffuse, esposte nel *"Piano triennale e annuale della formazione per il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario nell'Università degli Studi di Perugia"*;

Ritenuto pertanto fondamentale elaborare il "Piano triennale della formazione per il personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e C.E.L nell'Università degli Studi di Perugia 2018-2020" di cui all'allegato;

Considerato che con nota prot. n. 70810 del 29/09/2017, oltre a precisare che con l'art. 1, comma 303, lett. b) della legge 11 dicembre 2016, n. 232 ("Legge di bilancio 2017") è venuto meno per le Università il tetto della spesa per la formazione del personale previsto all'art. 6 del decreto legge n. 78/2010, si è richiesto per gli anni 2018-2019-2020 uno stanziamento stimato in € 70.000 annui, al netto degli oneri a carico dell'Ente, da reperire nell'ambito della complessiva disponibilità di bilancio, subordinando tale stanziamento all'approvazione del Piano di Formazione sopra citato da parte dei competenti organi;

Tenuto conto che le risorse stanziare in sede di approvazione del bilancio annuale autorizzatorio nella voce COAN CA 04.08.02.06.03 "Formazione del personale dirigente e tecnico amministrativo" sono complessivamente pari a € 78.600,00 per l'anno 2018, € 17.900,00 per l'anno 2019, € 17.900,00 per l'anno 2020, distinte in



varie U.A. a disposizione di varie strutture di Ateneo e per quanto riguarda la UA.PG.ACEN.ATTPERSON, alla quale attingere per realizzare il piano di formazione triennale, è stato stanziato l'importo di € 35.000,00 per l'anno 2018, e € 0 per l'anno 2019 e 2020;

Considerato che la proposta del Piano triennale della formazione del personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e C.E.L. dell'Università degli Studi di Perugia 2018-2020 è stata presentata alle rappresentanze sindacali in prima istanza nella seduta di contrattazione del 16/10/2017 e sulla medesima proposta non è stata raggiunta l'intesa (come risulta dal verbale n. 11/2017). A seguito delle integrazioni successivamente intervenute per effetto della trasmissione degli specifici fabbisogni formativi presentati dal Direttore del Centro Servizi Bibliotecari (giuste note prott. 91971 del 22/11/2018 e 3340 del 16/01/2018) la proposta è stata nuovamente riportata all'attenzione delle OO.SS. e concordata nella riunione di contrattazione collettiva integrativa del giorno 26.01.2018, come risulta dal relativo verbale n. 1/2018;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 31.01.2018;

Invita il Consiglio di Amministrazione ad approvare il Piano triennale della formazione del personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e C.E.L. dell'Università degli Studi di Perugia 2018-2020.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto espresso dal Presidente;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visti gli artt. 20 e 26 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

Visti gli artt. 4, 54 e 55 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Università, sottoscritto il 16.10.2008 – Quadriennio giuridico 2006-2009 e primo biennio economico 2006-2007;

Visto l'art. 25 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area VII – Quadriennio giuridico 2002-2005 e primo biennio economico 2002-2003;

Vista la Direttiva n° 10 del 30.07.2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto *"Programmazione della formazione delle amministrazioni pubbliche"*;

Visti gli artt. 4, comma 8, e 30, comma 2, lett. a), dello Statuto di Ateneo;

Visto il Regolamento delle Missioni di Ateneo;

Visti gli esiti dell'Indagine sul Benessere Organizzativo, attivata mediante la somministrazione al personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e C.E.L. dell'Università di un apposito questionario proposto dal Nucleo di Valutazione sulla base delle indicazioni dell'Agenzia Nazionale AntiCorruzione (A.N.A.C.), relativamente alle attività lavorative svolte negli anni 2013, 2014 e 2015, la quale indagine è stata effettuata ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.Lgs. n. 150/2009, ma non viene più eseguita a partire dall'anno 2016, in quanto il comma 5 dell'art. 14, L. 150/2009 è stato abrogato dal D.P.R. 9 maggio 2016, n. 105 "*Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni*";

Vista la successiva delibera del Senato Accademico del 20 gennaio 2015 con la quale è stato approvato il PIANO DELLE AZIONI POSITIVE per il triennio 2015/2017, proposto dalla Prof.ssa Mirella Damiani, Delegata del Rettore per le Pari Opportunità e le Politiche Sociali, con il quale, tra l'altro, alla luce dei risultati delle indagini sopra citate, si è inteso promuovere il benessere organizzativo e rimuovere gli ostacoli che si frappongono all'effettiva uguaglianza fra tutto il personale dell'Ateneo, anche al fine di accrescere la realizzazione individuale del personale e la valorizzazione delle competenze dei singoli, promuovendo azioni volte a fare emergere le criticità ed avviare strategie finalizzate ad un migliore funzionamento dell'amministrazione, mediante il coinvolgimento diretto dei dirigenti e delle figure apicali dell'Ateneo, per avviare un percorso formativo sui temi del benessere organizzativo esteso a tutti i dipendenti;

Vista la nota prot. n. 0021354 del 20/05/2015, inviata a tutto il personale dell'Ateneo, con la quale il Rettore ha ribadito le valutazioni sopra espresse sottolineando, in considerazione delle risultanze dell'indagine annuale effettuata a partire dal 2014 sul benessere lavorativo, l'intenzione dell'Ateneo di avviare iniziative formative rivolte a tutto il personale, finalizzate alla costruzione di ambienti di lavoro che contribuiscano al miglioramento della qualità della vita dei lavoratori e delle loro prestazioni, prevedendo incontri, alla presenza di personale esperto, con il coinvolgimento diretto dei Direttori, dei Dirigenti e delle figure apicali dell'Ateneo;

Considerato che gli incontri in questione, realizzati in forma di FOCUS GROUP per un totale di 7 eventi e 103 partecipanti, si sono svolti nel mese di luglio dell'anno 2015 in collaborazione con la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, con il coordinamento della Dott.ssa Margherita Pera, Psicologa del lavoro e delle organizzazioni, e alla presenza di due rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, con il coinvolgimento diretto dei Direttori, dei Dirigenti e delle figure apicali dell'Ateneo, che hanno in primo luogo segnalato gli ostacoli principali nel loro ruolo

organizzativo e dirigenziale per rimuovere i quali sono stati invitati a collaborare per proporre possibili soluzioni;

Vista la successiva nota prot. n. 0064583 del 17/11/2015 inviata dal Rettore a tutti i dipendenti, nella quale si evidenzia che a seguito della relazione trasmessa dalla Psicologa del lavoro e delle organizzazioni, a conclusione della dettagliata analisi degli elementi emersi nel corso dei focus, sono state proposte alcune azioni di miglioramento, in gran parte suggerite dalle riflessioni stesse dei partecipanti tra le quali l'importanza di un'attività formativa, pensata anche a seguito di un'accurata analisi dei fabbisogni formativi al fine di individuare le aree d'intervento specifiche (amministrativa, contabile, linguistica, informatica), cui si aggiunge, non meno fondamentale, anche un'attività formativa per il raggiungimento di una leadership efficace, diretta ad accrescere capacità manageriali nella gestione delle risorse umane (attribuzione precisa e individualizzata di responsabilità e compiti, valorizzazione delle competenze individuali, promozione della collaborazione in team di lavoro);

Considerato che in occasione della cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2016/2017, è stata da più parti riaffermata l'urgente necessità di investire sulla formazione del personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL, per elevare la qualità del funzionamento della complessa macchina amministrativa;

Viste le linee guida per la formazione del personale approvate dal C.d.A. in data 18.12.2015, nell'ambito delle quali è attualmente prevista, oltre ad una fase preventiva di analisi dei fabbisogni formativi, la redazione di un Piano triennale della Formazione, contenente una progettazione di massima per il triennio successivo, da redigere entro il mese di dicembre ed è, altresì, prevista la redazione di un piano formativo annuale da presentare entro il mese di gennaio di ogni anno;

Vista la nota prot. n. 0095739 del 30.12.2016 avente ad oggetto l'Analisi dei fabbisogni formativi relativi al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario inviata ai Responsabili delle varie strutture d'Ateneo, con la quale è stato disposto di effettuare l'analisi dei fabbisogni formativi del personale tecnico amministrativo-bibliotecario e C.E.L. tramite l'invio di apposite schede;

Accertato che tutte le strutture interessate hanno inviato la documentazione richiesta con la suddetta nota del 30.12.2016;

Considerato che dalla elaborazione delle varie schede pervenute dalle strutture sono emerse le esigenze formative diffuse, esposte nel *"Piano triennale e annuale della formazione per il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario nell'Università degli Studi di Perugia"*;

Ritenuto pertanto fondamentale elaborare il "Piano triennale della formazione per il personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e C.E.L nell'Università degli Studi di Perugia 2018-2020" di cui all'allegato;

Considerato che con nota prot. n. 70810 del 29/09/2017, oltre a precisare che con l'art. 1, comma 303, lett. b) della legge 11 dicembre 2016, n. 232 ("Legge di bilancio 2017") è venuto meno per le Università il tetto della spesa per la formazione del personale previsto all'art. 6 del decreto legge n. 78/2010, si è richiesto per gli anni 2018-2019-2020 uno stanziamento stimato in € 70.000 annui, al netto degli oneri a carico dell'Ente, da reperire nell'ambito della complessiva disponibilità di bilancio, subordinando tale stanziamento all'approvazione del Piano di Formazione sopra citato da parte dei competenti organi;

Tenuto conto che le risorse stanziare in sede di approvazione del bilancio annuale autorizzatorio nella voce COAN CA 04.08.02.06.03 "Formazione del personale dirigente e tecnico amministrativo" sono complessivamente pari a € 78.600,00 per l'anno 2018, € 17.900,00 per l'anno 2019, € 17.900,00 per l'anno 2020, distinte in varie U.A. a disposizione di varie strutture di Ateneo e per quanto riguarda la UA.PG.ACEN.ATTPERSON, alla quale attingere per realizzare il piano di formazione triennale, è stato stanziato l'importo di € 35.000,00 per l'anno 2018, e € 0 per l'anno 2019 e 2020;

Considerato che la proposta del Piano triennale della formazione del personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e C.E.L. dell'Università degli Studi di Perugia 2018-2020 è stata presentata alle rappresentanze sindacali in prima istanza nella seduta di contrattazione del 16/10/2017 e sulla medesima proposta non è stata raggiunta l'intesa (come risulta dal verbale n. 11/2017). A seguito delle integrazioni successivamente intervenute per effetto della trasmissione degli specifici fabbisogni formativi presentati dal Direttore del Centro Servizi Bibliotecari (giuste note prott. 91971 del 22/11/2018 e 3340 del 16/01/2018) la proposta è stata nuovamente riportata all'attenzione delle OO.SS. e concordata nella riunione di contrattazione collettiva integrativa del giorno 26.01.2018, come risulta dal relativo verbale n. 1/2018;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 31.01.2018;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare il "Piano triennale della formazione per il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario nell'Università degli Studi di Perugia 2018-2020", nel testo di cui all'allegato sub lett. E), che costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto;

- ❖ di dare mandato al Direttore Generale di dare attuazione agli interventi formativi approvati con il presente atto, nel rispetto delle risorse finanziarie previste nelle apposite voci del Bilancio unico autorizzatorio dell'Ateneo di ciascuno degli anni del triennio di riferimento, dando priorità ai corsi rispondenti ai fabbisogni formativi maggiormente diffusi, attestati dal maggior numero di destinatari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



<b>O.d.G. n. 8) Oggetto: Area di Consolidamento e aggiornamento elenco delle società ed enti consolidati, con delega al Rettore per l'informativa ai soggetti consolidati - Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248 -.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti - Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

## IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare, l'art. 5, comma 4, il quale prevede, tra l'altro, che nell'esercizio della delega di cui al comma 1, lett. b), il Governo si attenga ai seguenti principi e criteri direttivi: a) introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal Ministero, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane;

Visto il D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, il quale prevede, tra l'altro, i seguenti documenti che compongono il "Quadro informativo economico-patrimoniale delle università":

- bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di ateneo;
- bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;
- bilancio unico d'ateneo d'esercizio, redatto con riferimento all'anno solare, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e corredato da una relazione sulla gestione;
- bilancio consolidato con le proprie aziende, società o gli altri enti controllati, con o senza titoli partecipativi, qualunque sia la loro forma giuridica, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;

Visto il Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248 ("Schemi di bilancio consolidato delle Università"), il quale stabilisce i principi contabili a cui deve attenersi la Capogruppo, ai fini del consolidamento e della rappresentazione, corretta e veritiera, della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo "Università", a decorrere dall'anno 2016;

Tenuto conto che il sopra citato Decreto Interministeriale, all'art. 4, comma 1, prevede, quale atto preliminare al consolidamento del bilancio, che la Capogruppo, tra l'altro, predisponga l'elenco dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento, composta, ai

sensi dell'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 18/2012, come ribadito anche nell'art. 1, lett. c) del citato D.I. n. 248/2016, da:

a) fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;

b) società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;

c) altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;

d) altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione;

Richiamata la delibera di questo Consesso del 19 luglio 2017 con la quale è stato, tra l'altro, approvato, ai sensi del Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248, l'elenco degli enti/società, come di seguito riportati, rientranti nell'area di consolidamento del Gruppo "Università degli Studi di Perugia", ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del suddetto Gruppo al 31 dicembre 2016:

- FONDAZIONE UNIVERSITARIA AZIENDA AGRARIA - FUA (C.F.02884950540), in quanto rientrante nella casistica individuata alla citata lett. a) "fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;

- CONSORZIO IPASS SCARL (P.IVA 03623720756),

in quanto rientrante nella casistica individuata alla citata lett. b) "società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;

- Associazione CONSORZIO TUCEP (P.IVA 01980760548);

- Associazione CENTRO PER LO SVILUPPO AGRICOLO E RURALE - Ce.S.A.R. (P.IVA 01412030544),

in quanto rientranti nella casistica individuata alla citata lett. c) "altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;

- FONDAZIONE SIRO MORETTI COSTANZI (C.F. 94108940548/P.IVA 02872820549);

- COLLEGIO PIO DELLA SAPIENZA (C.F. 00222400541);

- FONDAZIONE DOTT. RICCARDO TETI (C.F. 80008180541);

- FONDAZIONE FRANCESCO REBUCCI (C.F. 80008200547);

- FONDAZIONE PER L'ISTRUZIONE AGRARIA IN PERUGIA (C.F. 00163600547),

in quanto rientranti nella casistica individuata alla citata lett. d) "altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;

Tenuto conto che con la sopra citata delibera è stato, altresì, disposto che l'esame degli enti/società rientranti nell'area di consolidamento venisse annualmente sottoposto a questo Consesso per l'aggiornamento del relativo elenco;

Dato atto che nel corso dell'anno 2017 l'Università degli Studi di Perugia, con riferimento ai rapporti con enti/società, non ha deliberato alcun recesso, mentre ha approvato e perfezionato l'adesione alla società UMBRIA DIGITALE SCARL (P.IVA 03761180961), al Consorzio "Rete Italiana per le sperimentazioni Cliniche in Pediatria" – INCiPiT (C.F. 14553381006) e all'Associazione Umbria Digital Innovation Hub (UMBRIA DIH);

Dato atto, altresì, che l'Ateneo annualmente è chiamato a svolgere gli adempimenti relativi alla rilevazione dei dati necessari per la determinazione dell'indicatore di indebitamento – art. 2, commi 4 e 5, D.I. n. 90 del 1° settembre 2009 e art. 3 c. 4 D.I. 19 del 14/01/2014 (enti e società partecipate a qualsiasi titolo dall'Ateneo) e alla rilevazione dati richiesta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione dell'art. 17, commi 3 e 4, del D.L. 90/2014 (partecipazioni detenute, al 31 dicembre dell'anno di riferimento della rilevazione, direttamente o indirettamente in società/enti e rappresentanti dell'Amministrazione negli organi di governo di società ed enti);

Tenuto conto che anche con riferimento all'anno 2017 i suddetti adempimenti verranno evasi sulla base dei dati a disposizione della Ripartizione Affari Legali e riportati nell'elenco allegato sub lett. F1), al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

Analizzato, per quanto di interesse in questa sede e sulla base dei medesimi criteri applicati per l'anno precedente, ciascun ente/società di cui al predetto elenco in rapporto alle casistiche enucleate dall'art. 6 comma 2 del D.Lgs. n. 18/2012, onde definire l'area di consolidamento del Gruppo "Università degli Studi di Perugia" al 31 dicembre 2017 e approvare l'elenco aggiornato dei soggetti ricompresi nell'area medesima secondo le prescrizioni della normativa sopra richiamata ed in particolare l'art. 1, lett. c) del D.I. n. 248/2016;

Visti gli esiti di tale approfondita analisi, riportati nella tabella allegata sub lett. F2) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che nei suddetti elenchi non sono ricomprese le possibili partecipazioni indirette dell'Università degli Studi di Perugia in quanto non rientranti nella casistica enucleata dal Decreto Interministeriale n. 248/2016 ai fini della definizione dell'Area di consolidamento;

Visto il parere espresso dal Senato Accademico;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare, l'art. 5, comma 4;

Visto il D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18;

Visto il Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248;

Tenuto conto della necessità di aggiornare l'elenco dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 18/2012, come ribadito anche nell'art. 1, lett. c) del citato D.I. n. 248/2016, nonché di informare i soggetti



interessati, indicando le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio e degli altri documenti contabili e di impartire le direttive per la predisposizione del bilancio consolidato;

Preso, altresì, atto dei richiamati adempimenti in ordine alle rilevazioni dati che l'Ateneo è chiamato ad effettuare annualmente, di cui all'elenco già allegato;

Valutata l'analisi effettuata con riferimento ai soggetti giuridici ricompresi nel suddetto elenco in rapporto alle casistiche individuate dall'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 18/2012, per la definizione dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento del Gruppo "Università degli Studi di Perugia" al 31 dicembre 2017, come emerge dalla tabella già allegata;

Recepite e condivise le argomentazioni giuridiche ivi formulate per ciascun ente/società, nonché la motivazione in base alla quale le possibili partecipazioni indirette dell'Università degli Studi di Perugia non sono ricomprese nei predetti elenchi;

Vista la delibera del Senato Accademico in data odierna;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare, ai sensi del Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248, unitamente al documento già allegato sub lett. F2), per costituirne parte integrante e sostanziale, l'elenco aggiornato degli enti/società, come di seguito riportati, rientranti nell'area di consolidamento del Gruppo "Università degli Studi di Perugia", ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del suddetto Gruppo al 31 dicembre 2017:
  - FONDAZIONE UNIVERSITARIA AZIENDA AGRARIA - FUA (C.F.02884950540), in quanto rientrante nella casistica individuata alla citata lett. a) "fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;
  - CONSORZIO IPASS SCARL (P.IVA 03623720756),  
in quanto rientrante nella casistica individuata alla citata lett. b) "società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;
  - Associazione CONSORZIO TUCEP (P.IVA 01980760548);
  - Associazione CENTRO PER LO SVILUPPO AGRICOLO E RURALE - Ce.S.A.R. (P.IVA 01412030544),  
in quanto rientranti nella casistica individuata alla citata lett. c) "altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;

- FONDAZIONE SIRO MORETTI COSTANZI (C.F. 94108940548/P.IVA 02872820549);
- COLLEGIO PIO DELLA SAPIENZA (C.F. 00222400541);
- FONDAZIONE DOTT. RICCARDO TETI (C.F. 80008180541);
- FONDAZIONE FRANCESCO REBUCCI (C.F. 80008200547);
- FONDAZIONE PER L'ISTRUZIONE AGRARIA IN PERUGIA (C.F. 00163600547),  
in quanto rientranti nella casistica individuata alla citata lett. d) "altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;
- ❖ di richiedere agli Enti consolidati la predisposizione, a loro volta, di un proprio bilancio consolidato, ove ricorrano fattispecie di controllo ai sensi del c.c.;
- ❖ di disporre, conseguentemente, che tutti gli altri enti di cui alla tabella già allegata sub lett. F2), per le motivazioni ivi esposte, non rientrano tra i soggetti da includere nell'area di consolidamento del Gruppo "Università degli Studi di Perugia", ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del suddetto Gruppo al 31 dicembre 2017;
- ❖ di stabilire sin d'ora che qualora gli enti/società rientranti nell'area di consolidamento non provvedano ad inviare la documentazione necessaria alla redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2017 entro il 31 agosto p.v., gli stessi non saranno oggetto di consolidamento;
- ❖ di disporre che, in attuazione delle prescrizioni normative, l'esame degli enti/società rientranti nell'area di consolidamento venga annualmente sottoposto a questo Consesso per l'aggiornamento del relativo elenco;
- ❖ di delegare il Rettore, per il tramite della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie e della Ripartizione Affari Legali, a dare esecuzione, in virtù dell'art. 4 del D.I. n. 248/2016, al presente provvedimento.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



<b>O.d.G. n. 9) Oggetto: Scuola Specializzazione in Ematologia: rimborso quota tasse sedi aggregate coorte 2011/2012.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area alta formazione e formazione post lauream</i>
---

### IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Legislativo n. 368 del 17 agosto 1999, pubblicato in G.U. n. 250 del 23/10/1999, "Attuazione della direttiva n. 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproci riconoscimenti dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE";

Visto il Decreto Ministeriale del 1 agosto 2005 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria" (sostituito dal D.M. 68/2015);

Visto il Decreto Ministeriale del 29 marzo 2006 "Definizione degli standard e dei requisiti minimi delle Scuole di Specializzazione" (sostituito dal D.M. 402/2017);

Visto il vigente Statuto d'Ateneo;

Visto il Regolamento in materia di contribuzione studentesca;

Visto il Regolamento Studenti dell'Università degli Studi di Perugia in vigore dal 1 agosto 2017;

Vista la nota n. 877 del 23 febbraio 2010 con la quale il MIUR ha trasmesso uno schema di accordo di collaborazione interuniversitaria da adottare per la formalizzazione degli accordi di aggregazione delle scuole di specializzazione mediche al fine di semplificare ed omogeneizzare le aggregazioni stesse;

Visto il D.M. del 10 aprile 2012 "Scuole di specializzazione mediche, assegnazione contratti di formazione specialistica relativi l'a.a. 2011/2012", con il quale è stata disposta l'aggregazione della Scuola di specializzazione in Ematologia di questa Università (sede amministrativa) con l'Università degli Studi di Chieti-Pescara (sede aggregata) e l'Università degli Studi dell'Aquila (sede aggregata) e l'assegnazione alla sede amministrativa di tre contratti ministeriali ed uno finanziato dalla Regione Umbria;

Visto l'accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Perugia, l'Università degli Studi Chieti-Pescara e l'Università degli Studi dell'Aquila - contratto di aggregazione raccolta interna n. 15 del 03/10/2012;

Visto l'art. 7 del suddetto accordo di collaborazione che stabilisce: *"Il pagamento delle tasse e dei contributi da parte degli studenti avviene presso e secondo le norme dell'Università sede, sede amministrativa del corso. Le tasse di iscrizioni, dedotto il 20%*

*per le spese amministrative e al netto di eventuali riduzioni ed esoneri spettanti per il diritto allo studio, sono suddivise in parti uguali tra le sedi aggregate";*

Considerato che veniva stabilito, quale criterio generale operativo, di procedere al versamento della quota tasse alle Università sedi aggregate, alla conclusione di ciascuna coorte;

Considerato che le Dottoresse Martina Quintini - matr. 260399, Nicole Santoro - matr. 260388, Concetta Santamaria - matr. 260369 e Cristina Muzi - matr. 260371 si sono immatricolate nella suddetta Scuola nell'a.a. 2011/2012 con inizio attività in data 5 luglio 2012 e hanno concluso il percorso formativo nell'a.a. 2015/2016, in data 4 luglio 2017 (durata del corso cinque anni) conseguendo successivamente il relativo diploma di specializzazione;

Considerato che le tasse effettive versate dai medici in formazione specialistica durante tutto il percorso formativo al netto del 20% e dei contributi risultano pari a € 27.620,40, da suddividere tra le tre scuole aggregate afferenti all'Università degli Studi di Perugia, all'Università degli Studi Chieti-Pescara e all'Università degli Studi dell'Aquila;

Considerato altresì che i versamenti delle suddette tasse sono stati integralmente incassati nel Bilancio dell'Università degli Studi di Perugia nei rispettivi esercizi finanziari di competenza;

Preso atto che stante l'avvenuta conclusione della coorte 2011/2012, occorre procedere ad accantonare l'importo da versare all'Università Chieti-Pescara e all'Università degli Studi dell'Aquila che risulta essere pari ad € 9.206,80 ciascuna, per un totale di € 18.413,60 ai fini del prescritto versamento;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la contabilità;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 30.01.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Decreto Legislativo n. 368 del 17 agosto 1999, pubblicato in G.U. n. 250 del 23/10/1999, "Attuazione della direttiva n. 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproci riconoscimenti dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE";

Visto il Decreto Ministeriale del 1 agosto 2005 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria" (sostituito dal D.M. 68/2015);

Visto il Decreto Ministeriale del 29 marzo 2006 "Definizione degli standard e dei requisiti minimi delle Scuole di Specializzazione" (sostituito dal D.M. 402/2017);

Visto il vigente Statuto d'Ateneo;

Visto il Regolamento in materia di contribuzione studentesca;

Visto il Regolamento Studenti dell'Università degli Studi di Perugia in vigore dal 1 agosto 2017;

Vista la nota n. 877 del 23 febbraio 2010 con la quale il MIUR ha trasmesso uno schema di accordo di collaborazione interuniversitaria da adottare per la formalizzazione degli accordi di aggregazione delle scuole di specializzazione mediche al fine di semplificare ed omogeneizzare le aggregazioni stesse;

Visto il D.M. del 10 aprile 2012 "Scuole di specializzazione mediche, assegnazione contratti di formazione specialistica relativi l'a.a. 2011/2012", con il quale è stata disposta l'aggregazione della Scuola di specializzazione in Ematologia di questa Università (sede amministrativa) con l'Università degli Studi di Chieti-Pescara (sede aggregata) e l'Università degli Studi dell'Aquila (sede aggregata) e l'assegnazione alla sede amministrativa di tre contratti ministeriali ed uno finanziato dalla Regione Umbria;

Visto l'accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Perugia, l'Università degli Studi Chieti-Pescara e l'Università degli Studi dell'Aquila - contratto di aggregazione raccolta interna n. 15 del 03/10/2012;

Visto l'art. 7 del suddetto accordo di collaborazione che stabilisce: *"Il pagamento delle tasse e dei contributi da parte degli studenti avviene presso e secondo le norme dell'Università sede, sede amministrativa del corso. Le tasse di iscrizioni, dedotto il 20% per le spese amministrative e al netto di eventuali riduzioni ed esoneri spettanti per il diritto allo studio, sono suddivise in parti uguali tra le sedi aggregate"*;

Considerato che veniva stabilito, quale criterio generale operativo, di procedere al versamento della quota tasse alle Università sedi aggregate, alla conclusione di ciascuna coorte;

Considerato che le Dottoresse Martina Quintini - matr. 260399, Nicole Santoro - matr. 260388, Concetta Santamaria - matr. 260369 e Cristina Muzi - matr. 260371 si sono immatricolate nella suddetta Scuola nell'a.a. 2011/2012 con inizio attività in data 5 luglio 2012 e hanno concluso il percorso formativo nell'a.a. 2015/2016, in data 4 luglio 2017 (durata del corso cinque anni) conseguendo successivamente il relativo diploma di specializzazione;

Considerato che le tasse effettive versate dai medici in formazione specialistica durante tutto il percorso formativo al netto del 20% e dei contributi risultano pari a € 27.620,40, da suddividere tra le tre scuole aggregate afferenti all'Università degli Studi di Perugia, all'Università degli Studi Chieti-Pescara e all'Università degli Studi dell'Aquila;

Considerato altresì che i versamenti delle suddette tasse sono stati integralmente incassati nel Bilancio dell'Università degli Studi di Perugia nei rispettivi esercizi finanziari di competenza;

Preso atto che stante l'avvenuta conclusione della coorte 2011/2012, occorre procedere ad accantonare l'importo da versare all'Università Chieti-Pescara e all'Università degli Studi dell'Aquila che risulta essere pari ad € 9.206,80 ciascuna, per un totale di € 18.413,60 ai fini del prescritto versamento;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 30.01.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018:

#### COSTI

CA.04.15.02.04.01

"Altri oneri straordinari"

UA.PG.ACEN

€ - 18.413,60

CA.04.12.01.01.06

"Trasferimenti vari"

UA.PG.ATTDIDATT

€ + 18.413,60

- ❖ di autorizzare l'Ufficio Contabilità a registrare il debito nei confronti dell'Università Chieti-Pescara (C.F. 93002750698 P.IVA 01335970693) con sede in Chieti via dei Vestini n.31 cap 66100 Chieti (CH) e dell'Università degli Studi dell'Aquila (C.F. 01021630668 P.IVA 01021630668) con sede a L'Aquila via Giovanni Falcone, n.25 cap 67100 Coppito (AQ) che risulta essere pari ad € 9.206,80 per ciascuna delle Università, contabilizzando i relativi costi sulla Voce Coan CA.04.12.01.01.06.01 "Trasferimenti vari" UA.PG.ATTDIDATT del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



<b>O.d.G. n. 10) Oggetto: Riedizione della Summer School "Etica, economia e beni relazionali: crescita delle imprese e realizzazione personale" a.a. 2016/2017.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area alta formazione e formazione post lauream</i>
---

## IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341 e, in particolare, l'art. 6, comma 2 lett. b) il quale prevede che :*"[Le Università possono inoltre attivare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nel proprio bilancio e con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del bilancio dello Stato] corsi di educazione ed attività culturali e formative esterne, ivi compresi quelli per l'aggiornamento culturale degli adulti, nonché quelli per la formazione permanente, ricorrente e per i lavoratori, ferme restando le competenze delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano"*;  
Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, l'art. 22, comma 2, il quale prevede: *"Le Summer/Winter School sono istituite per rispondere alle esigenze di aggiornamento professionale relativo a temi di attualità; le Summer/Winter School hanno una durata compresa in genere da una a quattro settimane, anche residenziale e a connotazione internazionale, e possono conferire crediti formativi universitari"*;

Visto l'art. 23, comma 1, del sopra citato Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento, il quale dispone: *"I Corsi di Formazione Permanente e Continua e le Summer/Winter School sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata*



*su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;*

Visto l’art. 24, comma 3, del suddetto Regolamento il quale dispone: *“Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione”;*

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 31 ottobre 2017 con la quale è stata approvata la proposta di riedizione della Summer School “Etica, economia e beni relazionali: crescita delle imprese e realizzazione personale” per l’ a.a. 2017/2018 ed è stato proposto il testo delle convenzioni da stipulare con l’Associazione Stromata, con il Progetto Policoro e con la Fondazione Lavoroperlapersona, allegati rispettivamente sub lett. G1), lett. G2) lett. G3) e lett. G4) al presente verbale;

Preso atto del parere favorevole reso dal Coordinatore del Nucleo di valutazione con nota in data 23.01.2018, prot. n. 2008/NV;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 31 gennaio 2018;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341 e, in particolare, l’art. 6, comma 2 lett. b);

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, l’art. 22, comma 2, l’art. 23, comma 1 e l’art. 24, comma 3;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 31 ottobre 2017 con la quale è stata approvata la proposta di riedizione della Summer School “Etica, economia e beni relazionali: crescita delle imprese e realizzazione personale” per l’a.a. 2017/2018 ed è stato proposto il testo

delle convenzioni da stipulare con l'Associazione Stromata, con il Progetto Policoro e con la Fondazione Lavoroperlapersona allegati al presente verbale;

Preso atto del parere favorevole reso dal Coordinatore del Nucleo di valutazione con nota in data 23.01.2018, prot. n. 2008/NV;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 31 gennaio 2017;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare la proposta di istituzione e attivazione della Summer School "Etica, economia e beni relazionali: crescita delle imprese e realizzazione personale" per l'a.a. 2017/2018 proposta dal Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;
- ❖ di rendere parere favorevole al regolamento didattico della Summer School "Etica, economia e beni relazionali: crescita delle imprese e realizzazione personale" per l'a.a. 2017/2018 allegato sub lett. G1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare il testo delle convenzioni da stipulare con l'Associazione Stromata, con il Progetto Policoro e con la Fondazione Lavoroperlapersona di cui agli allegati rispettivamente sub lett. G2), lett. G3) lett. G4) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale e di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione delle citate convenzioni con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.
- ❖ di approvare la deroga a quanto stabilito da questo Consiglio con delibera del 13 aprile 2016 in merito al trattamento economico per i contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23 commi 1 e 2 della legge n. 240/2010.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



**O.d.G. n. 11) Oggetto: Convenzione per la realizzazione del master universitario di II livello in "Urologia ginecologica" aa.aa. 2017/2018 - 2018/2019.**

*Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi*

*Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea*

### **IL PRESIDENTE**

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 20 giugno 2017 con cui è stato rispettivamente espresso parere favorevole e approvata l'istituzione ed attivazione del master universitario di II livello in "Urologia ginecologica" per gli aa.aa.2017/2018 - 2018/2019;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche n. 5 del 18 gennaio 2018 con cui è stato proposto il testo della convenzione da stipulare con l'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni per la realizzazione e per lo svolgimento dei tirocini riferiti al master universitario di II livello in "Urologia ginecologica" per gli aa.aa.2017/2018 - 2018/2019;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 31 gennaio 2018;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 20 giugno 2017 con cui è stato rispettivamente espresso parere favorevole e approvata l'istituzione ed attivazione del master universitario di II livello in "Urologia ginecologica" per gli aa.aa.2017/2018 - 2018/2019;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche n. 5 del 18 gennaio 2018 con cui è stato proposto il testo della convenzione da stipulare con l'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni per la realizzazione e per lo svolgimento dei tirocini riferiti al master universitario di II livello in "Urologia ginecologica" per gli aa.aa.2017/2018 - 2018/2019;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 31 gennaio 2018;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e L'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni per lo svolgimento del master di II livello in "Urologia ginecologica" di cui all'allegato sub lett. H) che fa parte integrante e sostanziale del presente verbale;
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della sopra citata convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche alle stesse che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



<b>O.d.G. n. 12) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD AGR/07- autorizzazione posto.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>
---

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*"Sono in ogni caso consentite:*

*a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5"; (...);*

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

*a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(..."*;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *"Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3"*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *"sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012"*;

Visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014, in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a), in cui, con riferimento al triennio 2015-2017, si dispone che *"Sono in ogni caso consentite: a) le assunzioni ... relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo n. 49 del 2012"*;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *"La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018"* approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali con delibera del 5 dicembre 2017 (all. 1 agli atti del verbale), come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/10 con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 07/E1- Chimica agraria, genetica agraria e pedologia – SSD AGR/07 - Genetica agraria -, per partecipare al seguente progetto di ricerca – *"Conservazione, gestione ed uso sostenibile delle risorse genetiche vegetali in situ"* di cui è responsabile scientifico la Prof.ssa Valeria Negri. Il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, nel SSD AGR/07 o in settori affini, un numero massimo di ore annue pari a 30.

I costi pari ad € 151.000,00 saranno interamente coperti con fondi esterni e non graverà sull' F.F.O.;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 151.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 110.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 5 dicembre 2017 dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, con DD.SS.AA. n. 136/2007 e n. 137/2017 del 13 dicembre 2017 (all.2 agli atti del verbale), inviati per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, il segretario amministrativo del medesimo Dipartimento ha precisato che la somma *"concernente la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a) – SC- 07/E1 SSD AGR/07 per un periodo di tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, al fine di poter realizzare il progetto di ricerca Farmer's Pride (GA774271, H2020-SFS-2017-1), da far gravare per i 2/3, pari ad € 100.666,66, sul progetto di ricerca " NEGFARMER17", e per 1/3, pari ad € 50.333,34, sul progetto NEGPGR11"*

Considerato che con il decreto n. 136/2017 del 13 dicembre 2017 il Segretario Amministrativo ha decretato:

*"1) di autorizzare, a seguito di trasferimento interno di € 100.666,66 dal progetto sopra indicato, la conseguente variazione:*

*Voce COAN*

*CA.03.05.01.09.01*

*"Trasferimenti interni correnti"*

UA.PG.DAAA

Voce COAN

+ € 100.666,66

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

*"Costo per competenza fissa del personale  
ricercatore a tempo determinato"*

UA.PG.DAAA

+ € 100.666,66

2) di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenza fissa del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DAAA del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 100.666,66.

3) di autorizzare l'Ufficio Stipendi ad effettuare i pagamenti successivi";

Considerato che con il decreto n. 137/2017 del 13 dicembre 2017 il Segretario Amministrativo ha decretato:

1) di autorizzare, a seguito di trasferimento interno di € 50.333,34 dal progetto sopra indicato, la conseguente variazione:

Voce COAN

CA.03.05.01.09.01

*"Trasferimenti interni correnti"*

UA.PG.DAAA

Voce COAN

+ € 50.333,34

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

*"Costo per competenza fissa del personale  
ricercatore a tempo determinato"*

UA.PG.DAAA

+ € 50.333,34

2) di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per competenza fissa del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DAAA del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 50.333,34.

3) di autorizzare l'Ufficio Stipendi ad effettuare i pagamenti successivi";



Considerato che il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali deve procedere alle necessarie variazioni al bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;

Preso atto che il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali con D.S.A. n. 3/2018 del 16.01.2018 ha decretato (all. 3 agli atti del verbale):

1) Di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN CA. 04.08.01.01.08 "Costo per competenza fissa del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DAAA del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 151.000,00.

2) di autorizzare l'Ufficio Stipendi ad effettuare i successivi pagamenti";

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005; Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 31 gennaio 2018;

Visto il parere favorevole espresso dai membri del Collegio dei Revisori dei conti in data 30 gennaio 2018 in merito alla suddetta richiesta, con attestazione della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 49/2012 con riferimento al contratto;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240";

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto che il presente Consesso deve decidere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali con delibera del 5 dicembre 2017, di cui in premessa;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 31 gennaio 2018;

Visto il parere favorevole espresso dai membri del Collegio dei Revisori dei conti in data 30 gennaio 2018 in merito alla suddetta richiesta, con attestazione della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 49/2012 con riferimento al contratto;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

#### **DELIBERA**

❖ di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 07/E1 - Chimica agraria, genetica agraria e pedologia - SSD AGR/07 - Genetica agraria -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Conservazione, gestione ed uso sostenibile delle risorse genetiche vegetali in situ*", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;

- di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali n. 3/2018 del 16 gennaio 2018, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DAAA del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo complessivo di € 151.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto come sopra autorizzato:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dip. di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali	07/E1 AGR/07	Tempo Pieno € 151.000,00	PJ 2018_2

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



**O.d.G. n. 13) Oggetto: Proroga contratto – Dott.ssa Beatrice CASTELLANI - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010.**

*Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori*

*Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.*

## IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la

*programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5."*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*"Sono in ogni caso consentite:*

*a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...)."*;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

*a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...)." ;*

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *"La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018"* approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Premesso che la Dott.ssa Beatrice CASTELLANI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e Ingegneria nucleare - SSD ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria - per effetto di un contratto - n. 3/2015 - di durata triennale, (all. 1 agli atti del verbale);

Considerato che la Dott.ssa Beatrice CASTELLANI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L.

240/2010 in data 09.03.2015, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 08.03.2018;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 07.12.2017, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 3/2015, subordinatamente alla delibera di approvazione della suddetta proroga da parte del CIRIAF, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dalla Dott.ssa CASTELLANI in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 (all. 2 agli atti del verbale);

Preso atto che il Consiglio del CIRIAF (Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente "Mauro Felli"), nella seduta del 18.12.2017, ha richiesto che vengano attivate le procedure necessarie alla proroga suddetta ed ha deliberato che la relativa spesa gravi sul fondo del Progetto UA.PG.CIRIAF.CRB.COTTRIGEN di cui è titolare il Prof. Franco Cotana (all. 3 agli atti del verbale);

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta dal CIRIAF, il Segretario Amministrativo del medesimo Centro, con D.S.A. n. 179/2017 del 18.12.2017 (all. 4 agli atti del verbale); così come modificato dal successivo D.S.A. n. 182 del 22.12.2017 (all. 5 agli atti del verbale) inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato che la copertura finanziaria pari ad € 73.000,000 (settantatremila/00) per la durata di due anni, graverà interamente "sulla voce di costo COAN CA.07.70.01.06.01 Progetto UA.PG.CIRIAF.CRB.COTTRIGEN";

Considerato che con il medesimo D.S.A. n. 179/2017 del 18 dicembre 2017, così come modificato dal successivo D.S.A. n. 182 del 22.12.2017, è decretato:

*"1. Di autorizzare, a seguito del trasferimento interno per complessivi € 73.000,000 (settantatremila/00) sulla voce di costo COAN CA.07.70.01.06.01 progetto UA.PG.CIRIAF.CRB.COTTRIGEN e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale"), la conseguente variazione:*

*Attivo*

*CA.03.05.01.09.01 "Trasferimenti interni correnti" UA.PG.CIRIAF*

**+ 73.000,00**

*Passivo*

*CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.CIRIAF*

**+ 73.000,00**

*2. Di autorizzare l'Ufficio Budgeting e bilancio unico di ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.CIRIAF alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 73.000,00 (settantatremila/00) e l'Ufficio Stipendi dell'Amministrazione Centrale di Ateneo al successivo pagamento..."*

Considerato che il Segretario Amministrativo del CIRIAF deve procedere alle necessarie variazioni al bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;  
Preso atto che il Segretario Amministrativo del CIRIAF con D.S.A. n. 2/2018 del 16.01.2018 ha decretato (all. 6 agli atti del verbale):

*1) Di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.CIRIAF alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 73.000,00 (euro settantatremila/00).*

*2) di autorizzare l'Ufficio Stipendi di Ateneo ad effettuare i successivi pagamenti delle mensilità relative al contratto della dott.ssa Beatrice Castellani";*

Preso atto del parere favorevole espresso in data 30 gennaio 2018 dal Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 31 gennaio 2018;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 - come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 ed in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare "La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018" approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Considerato che la Dott.ssa Beatrice CASTELLANI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e Ingegneria nucleare - SSD ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria - per effetto di un contratto - n. 3/2015 - di durata triennale, ed ha assunto servizio in data 09.03.2015, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 08.03.2018;

Considerato che la Dott.ssa Beatrice CASTELLANI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 09.03.2015, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 08.03.2018;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 07.12.2017, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 3/2015, subordinatamente alla delibera di approvazione della suddetta proroga da parte del CIRIAF, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dalla Dott.ssa CASTELLANI in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Preso atto che il Consiglio del CIRIAF (Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente "Mauro Felli"), nella seduta del 18.12.2017, ha richiesto che vengano attivate le procedure necessarie alla proroga suddetta ed ha deliberato che la relativa spesa gravi sul fondo del Progetto UA.PG.CIRIAF.CRB.COTTRIGEN di cui è titolare il Prof. Franco Cotana;

Preso atto che con Decreti DD.SS.AA. n. 179/2017 del 18.12.2017, così come modificato dal successivo D.S.A. n. 182 del 22.12.2017, e n. 2/2018 del 16.1.2018, il Segretario Amministrativo del CIRIAF ha coperto con fondi esterni il costo relativo alla proroga;

Dato atto che la Commissione nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, dovrà riscontrare



l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa CASTELLANI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 3/2015, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 30.01.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato altresì la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 31 gennaio 2018;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

### **DELIBERA**

❖ di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", subordinatamente al parere favorevole della commissione nominata ai sensi dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, la proroga per ulteriori due anni con regime di tempo definito del contratto n. 3/2015 relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, ricoperto dalla Dott.ssa Beatrice CASTELLANI - settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e Ingegneria nucleare - SSD ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria e del CIRIAF, così come richiamata in premessa;

❖ di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del CIRIAF n. 2/2018 del 16.01.2018, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN C.A.04.08.01.01.08 "Costo per Competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.CIRIAF del CIRIAF alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 73.000,00 e l'Ufficio Stipendi ai successivi pagamenti a copertura della proroga del contratto n. 3/2015, come sopra autorizzata:

DIPARTIMENTO/ CENTRO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
-------------------------	---------------------------------	-----------	--------------------------

Dipartimento di Ingegneria/ CIRIAF	09/C2 ING-IND/11	Dal 09.03.2018 al 08.03.2020 Tempo definito € 73.000,00 Beatrice CASTELLANI	PJ: 2018_1
--	---------------------	---	------------

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



**O.d.G. n. 13 BIS) Oggetto: Proroga contratto – Dott. Gabriele RONDONI - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010.**

*Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori*

*Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.*

### **IL PRESIDENTE**

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di

*reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5."*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*"Sono in ogni caso consentite:*

*a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...)."*;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

*a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...)." ;*

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *"La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018"* approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Premesso che il Dott. Gabriele RONDONI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 07/D1- Patologia vegetale ed entomologia - SSD AGR/11 - Entomologia generale e applicata - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - per effetto di un contratto - n. 1/2015 - di durata triennale, (all. 1 agli atti del verbale);

Considerato che il Dott. Gabriele RONDONI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 09.03.2015, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 08.03.2018;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, nella seduta del 22 gennaio 2018, ha chiesto la proroga per un ulteriore anno del contratto n. 1/2015, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. RONDONI in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Preso atto che il costo relativo alla proroga pari ad € 36.981,16 graverà su fondi esterni e con la medesima delibera il Consiglio ha preso atto che *"eventuali oneri aggiuntivi, cui si dovesse far fronte a causa di sopraggiunte esigenze dovute ad intervenute modifiche legislative, andranno imputate ai fondi del sopraccitato progetto"* (all. 2 agli atti del verbale);

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 22 gennaio 2018 dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, con D.S.A. n. 006/2018 del 22 Gennaio 2018 (all. 3 agli atti del verbale), è stato precisato che *"la copertura economica per un ulteriore anno di RTD di € 36.981,16 è allocata nella macrovoce ""Finanziamento Ricercatori TD" del PJ: "CONGAL18" voce COAN C.A.07.70.01.06.01 del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali"*.

Preso atto del parere favorevole espresso in data 30 gennaio 2018 dal Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 31 gennaio 2018;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 ed in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare "*La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018*" approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Considerato che il Dott. Gabriele RONDONI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 07/D1- Patologia vegetale ed entomologia - SSD AGR/11 - Entomologia generale e applicata - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - per effetto di un contratto - n. 1/2015 - di durata triennale-, ed ha assunto servizio in data 09.03.2015, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 08.03.2018;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, nella seduta del 22 gennaio 2018, ha chiesto la proroga per un ulteriore anno del contratto n. 1/2015, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. RONDONI in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Preso atto che con DSA n. 006/2018 il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali ha coperto con fondi esterni il costo relativo alla proroga;

Considerato pertanto che, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la presente fattispecie rientra sia nella previsione dell'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2011 sia nell'art. 1, comma 188 della L. 266/2005;

Dato atto che la Commissione nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, dovrà riscontrare l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. RONDONI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 1/2015, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 30.01.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato altresì la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 31 gennaio 2018;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

#### **DELIBERA**

- ❖ di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", subordinatamente al parere favorevole della commissione nominata ai sensi dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, la proroga per un ulteriore anno con regime di tempo definito del contratto n. 1/2015 relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, ricoperto dal Dott. Gabriele RONDONI - settore concorsuale settore concorsuale 07/D1- Patologia vegetale ed entomologia - SSD AGR/11 – Entomologia generale e applicata – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, così come richiamata in premessa;
- ❖ di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali n. 006/2018 del 22 gennaio 2018, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al pagamento a copertura della proroga come sopra autorizzata, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 36.981,16, attestata dal Segretario amministrativo del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali con il richiamato decreto n. 006/2018 del 22 gennaio 2018 nella Macrovoce "Finanziamento Ricercatori TD" del PJ: CONGAL18 del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali :

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSALE e SSD	PROROGA	PROGETTO CONTABILE PJ
Dip. di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali	07/D1 AGR/11	9/03/2018 - 08/03/2019 Tempo definito € 36.981,16	PJ: CONGAL18

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata  
seduta stante





<b>O.d.G. n. 14) Oggetto: Provvidenze al personale anno 2017 (bisogno generico): assegnazione contributi.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio ordinamento economico del personale</i>
--

## IL PRESIDENTE

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la L. n. 241/90 ed in particolare l'art. 12;

Visto il "Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale", emanato con D.R. n. 1274 del 18.06.2008;

Vista la circolare Prot. n. 34347 del 14.07.2008 e successive note con le quali sono state dettate le disposizioni attuative del citato Regolamento;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2017 con la quale è stato dato mandato alla Commissione Consiliare, nelle persone dei Proff.ri Mauro BOVE, Fausto ELISEI e Gianluca GRASSIGLI, di formulare una proposta di attribuzione del sussidio per bisogno generico, anche sulla base della valutazione della comprovata necessità nonché delle situazioni di particolare gravità segnalate, tenuto conto, altresì, della situazione familiare anche in rapporto alla dichiarazione ISEE;

Visto il Verbale n. 1 del 11/12/2017 relativo ai lavori della Commissione Consiliare suddetta;

Rilevato che il Prof. Bove ha manifestato la propria volontà di rinunciare all'incarico di membro della Commissione Consiliare;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2017 con la quale viene preso atto delle dimissioni del Prof. Bove e viene nominato il Magnifico Rettore, Prof. Franco Moriconi, quale membro della Commissione Consiliare;

Viste le domande di sussidio per bisogno generico, presentate nel corso del 2017, per ciascuna delle quali, nell'allegato sub I1), viene rimesso un prospetto contenente gli elementi conoscitivi necessari;

Visto il Verbale n. 2 acquisito a protocollo in data 26/01/2018 con n. 6315 relativo ai lavori della Commissione Consiliare;

Considerato che la Commissione ha esaminato le singole istanze di sussidio per bisogno generico, le motivazioni addotte e la documentazione prodotta, proponendo all'unanimità l'attribuzione degli importi riportati nella colonna L dell'allegato sub lett. I1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato, atteso quanto sopra, che la spesa complessiva per l'erogazione delle provvidenze per bisogno generico richieste e ammissibili è pari a € 39.450,00 (comprensiva di oneri a carico Ente);

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2017 dalla quale risulta che relativamente a n. 3 istanze di rimborso per cure mediche e/o ortodontiche e odontoiatriche il Certificato ISEE non è stato presentato oppure risultava scaduto e che gli interessati sono stati invitati a produrre quanto prima la documentazione mancante; Rilevato che solo uno degli interessati ha provveduto a regolarizzare la documentazione;

Effettuato il calcolo del rimborso da assegnare in base ai parametri di cui alla tabella di riferimento allegata al Regolamento, attribuendo al personale gli importi di cui alla colonna H dell'allegato sub lett. I2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato, pertanto, che la spesa complessiva per l'attribuzione dei sussidi relativi ai decessi, alle spese mediche e alle cure ortodontiche e odontoiatriche, ammonta complessivamente a € 29.449,21;

Visto l'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 che impone alle pubbliche amministrazioni la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" degli atti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 12 della Legge 241/90, per importi superiori a mille euro, pubblicazione che costituisce, per gli importi che superano i mille euro, condizione legale di efficacia dei provvedimenti;

Tenuto conto che tale pubblicazione deve tuttavia realizzarsi nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalle norme sul trattamento e sulla protezione dei dati personali, come richiamate dall'art. 4 del D.lgs. n. 33/2013 e dall'art. 26, c. 4, del medesimo decreto, escludendo la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti in questione "qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni circa lo stato di salute o la situazione di disagio economico-sociale degli interessati".

Preso atto di quanto espresso nella Delibera CiVIT n. 59/2013;

Visto il parere espresso dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione con nota del 29/10/2013 secondo il quale *"Il problema della doverosità o meno della pubblicazione dei dati emergente nella richiesta, si risolve nel ritenere esclusa la pubblicazione dei soli dati riguardanti lo stato di salute o disagio economico-sociale del beneficiario, facendo parte integrante dell'atto provvedimentale..."*;

Ritenuto, pertanto, opportuno omettere il nome degli istanti e procedere alla pubblicazione del solo importo;

Ritenuto necessario procedere all'attribuzione dei sussidi per bisogno generico riconosciuti ai sensi del *"Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale"*;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la L. n. 241/90 ed in particolare l'art. 12;

Visto il *"Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale"*, emanato con D.R. n. 1274 del 18.06.2008;

Vista la circolare Prot. n. 34347 del 14.07.2008 e successive note con le quali sono state dettate le disposizioni attuative del citato Regolamento;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2017 con la quale è stato dato mandato alla Commissione Consiliare, nelle persone dei Proff.ri Mauro BOVE, Fausto ELISEI e Gianluca GRASSIGLI, di formulare una proposta di attribuzione del sussidio per bisogno generico, anche sulla base della valutazione della comprovata necessità nonché delle situazioni di particolare gravità segnalate, tenuto conto, altresì, della situazione familiare anche in rapporto alla dichiarazione ISEE;

Visto il Verbale n. 1 del 11/12/2017 relativo ai lavori della Commissione Consiliare suddetta;

Rilevato che il Prof. Bove ha manifestato la propria volontà di rinunciare all'incarico di membro della Commissione Consiliare;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2017 con la quale viene preso atto delle dimissioni del Prof. Bove e viene nominato il Magnifico Rettore, Prof. Franco Moriconi, quale membro della Commissione Consiliare;

Viste le domande di sussidio per bisogno generico, presentate nel corso del 2017, per ciascuna delle quali, nell'allegato sub I1), viene rimesso un prospetto contenente gli elementi conoscitivi necessari;

Visto il Verbale n. 2 acquisito a protocollo in data 26/01/2018 n. 6315 relativo ai lavori della Commissione Consiliare;

Considerato che la Commissione ha esaminato le singole istanze di sussidio per bisogno generico, le motivazioni addotte e la documentazione prodotta, proponendo all'unanimità l'attribuzione degli importi riportati nella colonna L dell'allegato sub lett. I1);

Rilevato, atteso quanto sopra, che la spesa complessiva per l'erogazione delle provvidenze per bisogno generico richieste e ammissibili è pari a € 39.450,00 (comprensiva di oneri a carico Ente);

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2017 dalla quale risulta che relativamente a n. 3 istanze di rimborso per cure mediche e/o ortodontiche e odontoiatriche il Certificato ISEE non è stato presentato oppure risultava scaduto e che gli interessati sono stati invitati a produrre quanto prima la documentazione mancante; Rilevato che solo uno degli interessati ha provveduto a regolarizzare la documentazione;

Effettuato il calcolo del rimborso da assegnare in base ai parametri di cui alla tabella di riferimento allegata al Regolamento, attribuendo al personale gli importi di cui alla colonna H dell'allegato sub lett. I2);

Rilevato, pertanto, che la spesa complessiva per l'attribuzione dei sussidi relativi ai decessi, alle spese mediche e alle cure ortodontiche e odontoiatriche, ammonta complessivamente a € 29.449,21;

Visto l'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 che impone alle pubbliche amministrazioni la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" degli atti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 12 della Legge 241/90, per importi superiori a mille euro, pubblicazione che costituisce, per gli importi che superano i mille euro, condizione legale di efficacia dei provvedimenti;

Tenuto conto che tale pubblicazione deve tuttavia realizzarsi nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalle norme sul trattamento e sulla protezione dei dati personali, come richiamate dall'art. 4 del D.lgs. n. 33/2013 e dall'art. 26, c. 4, del medesimo decreto, escludendo la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti in questione *"qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni circa lo stato di salute o la situazione di disagio economico-sociale degli interessati"*.

Preso atto di quanto espresso nella Delibera CiVIT n. 59/2013;

Visto il parere espresso dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione con nota del 29/10/2013 secondo il quale *"Il problema della doverosità o meno della pubblicazione dei dati emergente nella richiesta, si risolve nel ritenere esclusa la pubblicazione dei soli dati riguardanti lo stato di salute o disagio economico-sociale del beneficiario, facendo parte integrante dell'atto provvedimentale..."*;

Ritenuto, pertanto, opportuno omettere il nome degli istanti e procedere alla pubblicazione del solo importo;

Ritenuto necessario procedere all'attribuzione dei sussidi per bisogno generico riconosciuti ai sensi del *"Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale"*;

All'unanimità

## **DELIBERA**

- ❖ di prendere atto e far propria la proposta di attribuzione del sussidio per bisogno generico formulata dalla Commissione, assegnando al personale gli importi di cui alla colonna L dell'allegato sub lett. I1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di procedere all'attribuzione del sussidio per spese mediche e spese ortodontiche/odontoiatriche, calcolato in base ai parametri di cui alla tabella di riferimento allegata al Regolamento, attribuendo al personale che ha provveduto a regolarizzare la documentazione l'importo di cui alla colonna H dell'allegato sub lett. I2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di procedere alla pubblicazione degli importi superiori ad € 1.000,00, senza indicazione delle motivazioni e dei nominativi;
- ❖ il costo complessivo (comprensivo degli oneri a carico ente) dei sussidi per bisogno generico (€ 39.450,00) e dei sussidi per decessi, spese mediche, spese ortodontiche e odontoiatriche (€ 29.449,21) pari a € 68.899,21 graverà sulla voce COAN: CA.04.09.12.02.10. "Provvidenze a favore del personale" UA.PG.ACEN del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



**O.d.G. n. 15) Oggetto: Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e Italcredì S.p.A. per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento.**

*Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori*

*Ufficio istruttore: Ufficio ordinamento economico del personale*

## **IL PRESIDENTE**

Visti gli artt. 1269 e seguenti del Codice Civile concernenti la disciplina della delegazione di pagamento;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 180 sull'approvazione del testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1950, n. 895 inerente all'approvazione del nuovo regolamento per l'esecuzione del nuovo testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 1 del 17 gennaio 2011 relativa a "Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione - Oneri a carico degli Istituti delegatari - Istruzioni operative";

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 30 del 20 ottobre 2011 concernente le indicazioni operative per quanto attiene alle partite stipendiali non gestite tramite il sistema Service Personale Tesoro;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 2 del 15 gennaio 2015 avente per oggetto "Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento - Nuove istruzioni operative";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017 con la quale è stato approvato lo schema-tipo di convenzione per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento;

Dato atto che Italcredì S.p.A. ha approvato lo schema-tipo di convenzione provvedendo alla sottoscrizione della medesima ed alla conseguente trasmissione

all'Ateneo, al fine della sottoscrizione da parte del Magnifico Rettore, con nota Prot. n. 3611 del 17/01/2018;

Visto il documento n. T 266877637 (visura ordinaria società di capitale) estratto dal Registro Imprese in data 19/01/2018;

Accertata la regolarità della documentazione prodotta da Italcredi S.p.A.

Rilevato che non sono stati indicati la data di entrata in vigore e il periodo di validità della convenzione;

Ritenuto congruo stipulare una convenzione di durata biennale con entrata in vigore dal 01/02/2018;

Visto l'art. 20, comma 2, lettera s. dello Statuto dell'Università di Perugia;

Si invita il Consiglio d'Amministrazione a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visti gli artt. 1269 e seguenti del Codice Civile concernenti la disciplina della delegazione di pagamento;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 180 sull'approvazione del testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1950, n. 895 inerente all'approvazione del nuovo regolamento per l'esecuzione del nuovo testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 1 del 17 gennaio 2011 relativa a "Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione - Oneri a carico degli Istituti delegatari - Istruzioni operative";

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 30 del 20 ottobre 2011 concernente le indicazioni operative per quanto attiene alle partite stipendiali non gestite tramite il sistema Service Personale Tesoro;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 2 del 15 gennaio 2015 avente per oggetto "Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento - Nuove istruzioni operative";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017 con la quale è stato approvato lo schema-tipo di convenzione per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento;

Dato atto che Italcredi S.p.A. ha approvato lo schema-tipo di convenzione provvedendo alla sottoscrizione della medesima ed alla conseguente trasmissione all'Ateneo, al fine della sottoscrizione da parte del Magnifico Rettore, con nota Prot. n. 3611 del 17/01/2018;

Visto il documento n. T 266877637 (visura ordinaria società di capitale) estratto dal Registro Imprese in data 19/01/2018;

Accertata la regolarità della documentazione prodotta da Italcredi S.p.A.

Rilevato che non sono stati indicati la data di entrata in vigore e il periodo di validità della convenzione;

Ritenuto congruo stipulare una convenzione di durata biennale con entrata in vigore dal 01/02/2018;

Visto l'art. 20, comma 2, lettera s. dello Statuto dell'Università di Perugia;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare la stipula della convenzione con Italcredi S.p.A. relativa a delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento, con entrata in vigore dal 01/02/2018 e valida fino al 31/01/2020;
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della convenzione, allegata al presente verbale sub lett. L) per farne parte integrante e sostanziale, dando altresì mandato al Rettore medesimo di compiere tutti gli atti che al riguardo si rendessero necessari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante





<b>O.d.G. n. 16) Oggetto: Associazione "Cluster Tecnologico Nazionale ENERGIA" in forma abbreviata "CTN ENERGIA": determinazioni.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti - Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

## IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Letta e richiamata la nota rettorale prot. n. 71936 del 7 ottobre 2016, avente ad oggetto "Bando (rif. D.D. del 3 agosto 2016 n. 1610) per lo sviluppo e potenziamento di nuovi 4 cluster tecnologici nazionali - Cluster Energia", con la quale l'Ateneo ha manifestato l'interesse di aderire alla proposta di Cluster coordinata da ENEA che mira allo sviluppo di conoscenza, soluzioni tecnologiche e sistemiche ed applicazioni innovative nell'area energia mediante attività collegate a componenti e sistemi innovativi per la produzione e la distribuzione di energie sostenibili e a basso contenuto di CO<sub>2</sub>, nonché alla produzione, distribuzione di energia elettrica secondo il concetto di Smart grids e, in caso di successo, si è reso disponibile ad aderire all'associazione Cluster Energia coordinata da ENEA;

Viste, altresì, le schede informative allegate alla citata nota, dalle quali si evincono i Dipartimenti e le strutture di Ricerca di Ateneo interessati alla partecipazione all'Associazione in oggetto, che hanno sviluppato competenze e professionalità nei settori di interesse del Cluster;

Vista la nota prot. n. 98325 del 13 dicembre 2017, con la quale il Presidente dell'Associazione CTN Energia, nel trasmettere, tra l'altro, l'atto costitutivo e lo Statuto della medesima, costituita in data 9 ottobre 2017, chiede di confermare la volontà dell'Ateneo di aderire alla suddetta Associazione;

Emerso, dalla suddetta nota, che la quota di adesione degli associati che entreranno a far parte dell'Associazione medesima viene determinata in € 2.000,00, come da nota di debito allegata alla citata nota;

Visto lo Statuto dell'Associazione in trattazione, allegato sub lett. M) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, dal quale emerge che l'Associazione è senza fini di lucro e ha lo scopo di intraprendere tutte le iniziative idonee allo sviluppo e al consolidamento del cluster tecnologico nazionale nel settore dell'energia, in accordo con quanto definito dal MIUR nell'"Avviso per lo sviluppo e il potenziamento dei nuovi 4 Cluster

Tecnologici Nazionali”, per generare opportunità di sviluppo tecnologico e innovativo per il sistema energetico dell’Italia;

Visti, in particolare, i seguenti articoli del citato Statuto:

- l’art. 9, ai sensi del quale la qualità di Associato si perde, tra l’altro, nel caso di recesso, *[...] che può essere esercitato dall’Associato senza necessità di motivazione alcuna e deve essere comunicato all’Associazione a mezzo lettera raccomandata a.r. o tramite posta elettronica certificata entro e non oltre il 30 settembre di ciascun anno e diverrà efficace al compimento del 31 dicembre dello stesso anno; in caso di comunicazione del recesso oltre il 30 settembre, l’efficacia del recesso si compirà allo scadere del 31 dicembre dell’anno successivo e del contributo annuale dovrà essere corrisposto integralmente per l’anno successivo. Fino al momento dell’efficacia del recesso, i diritti e gli obblighi relativi alla qualità di membro e al versamento del contributo dell’Associato recedente restano immutati”;*

- l’art. 17, ai sensi del quale *il Fondo comune per il finanziamento dell’Associazione è costituito dalle quote una tantum versate dagli Associati all’atto di iscrizione, da contributi ordinari versati annualmente dagli Associati, da eventuali contributi straordinari richiesti dal consiglio Direttivo, da donazioni, contributi, lasciti in denaro o in natura provenienti da persone e/o enti le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi associativi e da eventuali progetti finanziati a cui l’Associazione in quanto tale partecipa;*

Rilevato, inoltre, dall’atto costitutivo dell’Associazione, che la medesima è stata per il momento *costituita sotto forma di associazione non riconosciuta da un primo gruppo ristretto di soggetti giuridici, i soci Fondatori, ossia i soggetti proponenti la domanda CTN02\_00018 Cluster “ENERGIA”, che ai sensi dello Statuto si impegnano a permettere l’ingresso nella compagine associativa a tutti i soggetti coinvolti nella proposizione della suddetta domanda, di tutti i soggetti nazionali qualificati che manifestino interesse per le attività progettuali che l’Associazione persegue. Ai fini di rispettare i termini definiti dall’art. 3-bis del decreto-legge 20 giugno 2017 n. 91 “Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno”, come modificato con la legge di conversione 3 agosto 2017, n. 123, la presente associazione non riconosciuta, a seguito dell’ampliamento della compagine nei tempi che i propri rispettivi vincoli giuridici consentono, verrà successivamente trasformata in forma di associazione riconosciuta ai sensi degli Art. 36 e seguenti del Codice Civile. E’ prevista una fase transitoria fino all’emanazione del definitivo Decreto 3 Ministeriale istitutivo dei 4 Nuovi Cluster tecnologici nazionali, durante la quale gli organi sociali non saranno costituiti, rimandando la definizione del numero e dei nominativi dei componenti alla prima assemblea plenaria degli associati; relativamente all’organo di gestione viene nominato in questa fase unicamente il Presidente, che riunirà in sé tutti i poteri gestori e di rappresentanza ed avrà il compito primario di completare la fase costitutiva, svolgere le procedure di riconoscimento giuridico dell’Associazione e di riconoscimento da parte del MIUR. La fase transitoria terminerà entro il termine sopra*

*indicato con la prima assemblea degli associati che provvederà alla definizione dell'ammontare del fondo associativo utile ai fini del riconoscimento, delle conseguenti quote di tale fondo a carico degli associati e delle modifiche di statuto eventualmente necessarie, concordate con tutti gli associati;*

Emersa, inoltre, l'opportunità per l'Ateneo di aderire alla citata Associazione in vista delle utili sinergie derivanti dalla medesima, quale struttura aperta alla partecipazione incrementale di tutti gli attori nazionali interessati ai temi dell'energia, con la finalità di creare un'unica realtà aggregativa di valenza nazionale (community), capace di essere efficientemente rappresentativa del settore di riferimento in una prospettiva europea ed internazionale, e come punto di incontro con gli Organismi istituzionali e le Amministrazioni regionali e nazionali;

Visto l'art. 20, comma 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo, a mente del quale, tra l'altro, il Consiglio di Amministrazione approva, previo parere obbligatorio del Senato Accademico, la partecipazione a vario titolo in enti o istituzioni operanti nei settori della ricerca e dell'alta formazione, pubblici o privati, nazionali, europei, internazionali ed esteri;

Visto il parere espresso dal Senato Accademico;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 4 e l'art. 20, comma 2, lett. d);  
Letta e richiamata la nota rettorale prot. n. 71936 del 7 ottobre 2016, unitamente alle schede informative allegate;

Vista la nota prot. n. 98325 del 13 dicembre 2017;

Emerso, dalla suddetta nota, che la quota di adesione degli associati che entreranno a far parte dell'Associazione medesima viene determinata in € 2.000,00;

Visto lo Statuto dell'Associazione in trattazione e recepite le clausole in esso contenute;

Condivisa l'opportunità per l'Ateneo di aderire alla citata Associazione sulla base delle motivazioni espresse in narrativa, in uno i correlati oneri economici;

Vista la delibera del Senato Accademico in data odierna;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia all'Associazione "Cluster Tecnologico Nazionale ENERGIA" in forma abbreviata "CTN ENERGIA", unitamente allo Statuto del medesimo ente, allegato al presente verbale sub lett. M) per farne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di autorizzare il pagamento della quota di adesione di € 2.000,00, all'Associazione "CTN ENERGIA" che graverà sulla voce COAN: 04.09.12.02.01.01 "Quote associative" - UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.AFFARIGEN del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;
- ❖ di autorizzare il Rettore, o suo delegato, alla formalizzazione dell'adesione all'Associazione "CTN ENERGIA" con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali modifiche, ove necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



**O.d.G. n. 17) Oggetto: Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Malaria – Italian Malaria Network (IMN): determinazioni.***Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni**Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali***IL PRESIDENTE**

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare gli artt. 16, comma 2 lett. c) nonché 20, comma 2 lett. o) recanti le attribuzioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in materia, tra l'altro, di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione di strutture di ricerca;

Vista la Convenzione Istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Malaria, sottoscritta in data 11 maggio 2010 tra le Università degli Studi di Perugia, Torino, Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", Milano, Brescia, Siena, Camerino, Roma "La Sapienza", Napoli "Federico II", ove all'art. 4, tra l'altro, è stabilito che il "Centro è istituito con compiti esclusivi di ricerca e collaborazione scientifica nel campo della malariologia sperimentale e clinica";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 2 della suddetta Convenzione, il quale prevede, tra l'altro, che il Centro ha sede, ai soli fini organizzativi ed amministrativi, presso il Dipartimento cui afferisce il Direttore;

Visto, altresì, l'art. 3 della suddetta Convenzione, ai sensi del quale "La durata del Centro è fissata in sei anni dalla data della stipula e con possibilità di rinnovo di sei anni in sei anni, previa approvazione degli organi competenti degli Atenei convenzionati su indicazione del Consiglio Scientifico del Centro.";

Vista la nota prot. n. 58033 del 12 agosto 2016, con la quale, questo Ateneo, quale sede amministrativa, ha trasmesso agli Atenei aderenti, tra cui l'Università degli Studi di Bologna che, *medio tempore*, aveva manifestato la volontà di entrare a far parte del Centro, il testo per il rinnovo della Convenzione del Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Malaria agli Atenei aderenti, al fine di consentire a ciascuno le connesse valutazioni in merito, rappresentando, al contempo, che a valle della complessiva valutazione, il testo condiviso, previa approvazione del Consiglio Scientifico del Centro, avrebbe seguito l'iter deliberativo previsto da ciascun Ateneo partecipante;

Visti i riscontri e le osservazioni pervenuti dagli Atenei aderenti;

Dato atto, in particolare, della nota prot. n. 84406 del 27 ottobre 2017 con cui l'Università degli Studi "La Sapienza" con riferimento alla proposta di rinnovo del

Centro interuniversitario in oggetto ha rappresentato che, pur avendo acquisito parere favorevole da parte della Commissione mista Centri e Consorzi nella seduta del 22 maggio 2017, ha sospeso, nelle more di un chiarimento del MIUR sulla natura giuridica dei Centri Interuniversitari in considerazione di recenti pronunce giurisprudenziali che l'hanno interessata, ogni adesione a nuovi Centri o rinnovo di Centri già costituiti;

Vista la nota prot. n. 2546 del 12 gennaio 2018, con la quale è stato trasmesso l'estratto del verbale della seduta del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 16 novembre 2017, con cui è stato approvato il rinnovo della Convenzione istitutiva nel testo già approvato dal Consiglio Scientifico del CIRM-IMN, allegato sub lett. N) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 6 della nuova Convenzione ai sensi del quale il Consiglio Scientifico è organo di indirizzo, di programmazione e di deliberazione delle attività del Centro, è composto da un rappresentante per ciascuna Università convenzionata su designazione dei Consigli dei Dipartimenti e delle altre Strutture Universitarie afferenti al Centro ed è nominato con decreto rettorale dell'Università sede amministrativa;

Emersa, altresì, dal citato verbale, la designazione della Prof.ssa Roberta Spaccapelo quale rappresentante scientifico per l'Università degli Studi di Perugia nel Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Malaria per tre anni a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione e con possibilità di rinnovo;

Rilevato che dalla citata Convenzione emerge, tra l'altro, che:

- il Centro ha compiti di ricerca, formazione e collaborazione scientifica nel campo della malariologia sperimentale e clinica, non ha soggettività giuridica ed ha sede, ai soli fini organizzativi ed amministrativi, presso il Dipartimento/Scuola cui afferisce il Direttore;
- sono organi del Centro: il Direttore, che coordina e sovrintende le attività del Centro ed è nominato dal Rettore dell'Università ove ha sede amministrativa il Centro, su designazione del Consiglio Scientifico al proprio interno fra i docenti universitari che lo compongono, e il Consiglio Scientifico, organo di indirizzo, di programmazione e di deliberazione delle attività del Centro, che è composto da un rappresentante per ciascuna Università convenzionata su designazione dei Consigli dei Dipartimenti e delle altre Strutture Universitarie afferenti al Centro ed è nominato con decreto rettorale dell'Università sede amministrativa;
- la gestione amministrativa e contabile delle risorse avviene secondo quanto previsto dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo cui afferisce il Dipartimento sede amministrativa del Centro;
- per il conseguimento dei propri scopi il Centro potrà avvalersi dei finanziamenti provenienti dal Ministero dell'Università e della ricerca, dal CNR in forma di contratti e contributi e da istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, in forma di contributi e di contratti e le attività del Centro potranno essere avviate solo nel caso in

cui sia espressamente garantita la relativa sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria;

- l'ingresso di nuove Università è formalizzato con apposito atto aggiuntivo secondo le modalità di approvazione della convenzione;

- le università contraenti possono recedere mediante notificazione scritta indirizzata al Direttore del Centro, che deve essere comunicata a tutte le altre Università convenzionate tramite posta elettronica certificata (PEC), entro il 30 giugno; il Direttore sottopone la dichiarazione di recesso alla presa d'atto del Consiglio Scientifico; il recesso ha comunque efficacia a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo;

- il Centro è sciolto anticipatamente su proposta del Consiglio Scientifico e previa delibera degli Organi centrali di governo di tutti, o di almeno due terzi nell'ipotesi di cui al punto d), degli Atenei convenzionati, nei seguenti casi: a) mancanza di risorse finanziarie; b) il venir meno della disponibilità del Dipartimento sede amministrativa del Centro e la conseguente mancata disponibilità dei Dipartimenti degli altri Atenei convenzionati ad assumersi tale gestione; c) venire meno dell'interesse per la ricerca oggetto del Centro; d) recesso di almeno due terzi delle Università contraenti;

Dato atto che la citata convenzione costituisce lo Statuto del Centro e la disciplina di dettaglio del suo funzionamento;

Dato atto, con riferimento alla riorganizzazione delle strutture di ricerca ai sensi dell'art. 140 del Regolamento Generale di Ateneo, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19 luglio 2017, acquisiti i pareri favorevoli del Senato Accademico e del Nucleo di Valutazione di Ateneo, ha approvato, tra l'altro, con riguardo al Centro in oggetto, la valutazione "molto positiva" effettuata dalla Commissione istruttoria sui Centri di Ricerca di nomina rettorale;

Dato atto, altresì, che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro *de quo*, attraverso il Dipartimento di Medicina Sperimentale, peraltro senza che siano espressamente previsti oneri finanziari a suo carico, continuerà a portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. l) dello Statuto d'Ateneo, secondo cui il Rettore "designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni";

Visto il parere reso dal Senato Accademico;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91;

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare gli artt. 10, comma 3 lett. l), 16, comma 2 lett. c) e 20, comma 2 lett. o);

Vista la Convenzione Istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Malaria;

Dato atto che l'Università degli Studi di Perugia è sede amministrativa del Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Malaria;

Vista la nota prot. n. 58033 del 12 agosto 2016;

Visti i riscontri e le osservazioni pervenuti dagli Atenei aderenti con riferimento al testo per il rinnovo della Convenzione del Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Malaria;

Preso atto della nota prot. n. 84406 del 27 ottobre 2017 dell'Università degli Studi "La Sapienza" con cui, in riscontro alla proposta di rinnovo del Centro interuniversitario in oggetto, ha comunicato la sospensione, nelle more di un chiarimento del MIUR sulla natura giuridica dei Centri Interuniversitari in considerazione di recenti pronunce giurisprudenziali che l'hanno interessata, ogni adesione a nuovi Centri o rinnovo di Centri già costituiti;

Vista la nota del Dipartimento di Medicina Sperimentale prot. n. 2546 del 12 gennaio 2018;

Valutato il testo della Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Malaria, già allegato sub lett. N);

Preso atto, altresì, della designazione della Prof.ssa Roberta Spaccapelo quale rappresentante scientifico per l'Università degli Studi di Perugia nel Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Malaria per tre anni a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione e con possibilità di rinnovo;

Rammentato che, con riferimento alla riorganizzazione delle strutture di ricerca ai sensi dell'art. 140 del Regolamento Generale di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19 luglio 2017, acquisiti i pareri favorevoli del Senato Accademico e del Nucleo di Valutazione di Ateneo, ha approvato, tra l'altro, con riguardo al Centro in oggetto, la valutazione "molto positiva" effettuata dalla Commissione istruttoria sui Centri di Ricerca di nomina rettorale;

Valutato e condiviso che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro *de quo*, attraverso il Dipartimento di Medicina Sperimentale, peraltro senza che siano espressamente previsti oneri finanziari a suo carico, continuerà a portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare;

Valutato e condiviso, altresì, che la Prof.ssa Roberta Spaccapelo è studiosa altamente qualificata a rappresentare l'Università degli Studi di Perugia nel Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Malaria;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta odierna;

All'unanimità



## **DELIBERA**

- ❖ di approvare il rinnovo dell'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Malaria – Italian Malaria Network (IMN), in uno con l'approvazione della convenzione istitutiva del Centro, già allegata al presente verbale sub lett. N) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione della Prof.ssa Roberta Spaccapelo, quale rappresentante scientifico per l'Università degli Studi di Perugia nel Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Malaria per tre anni a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione e con possibilità di rinnovo;
- ❖ di dare mandato al Rettore di sottoscrivere l'atto di rinnovo della stessa, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportarvi eventuali modifiche, ove ritenute necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



<b>O.d.G. n. 18) Oggetto: Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale ed Ambientale (CONTAGRAF): determinazioni.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

### IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47 in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, delibera sulla istituzione dei Centri di ricerca, o sulla partecipazione ai medesimi, e ne approva il Regolamento;

Vista la nota prot. di entrata n. 79432 del 19 ottobre 2017, allegata a questo verbale sub lett. O) per farne parte integrante e sostanziale, con cui è stato trasmesso, da parte dell'Università degli Studi di Padova, il testo della convenzione per il rinnovo della convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale ed Ambientale (CONTAGRAF);

Vista la delibera del Senato Accademico dell'8 luglio 2009, di approvazione dell'adesione dell'Ateneo al Centro, ma a condizione che venissero recepite alcune modifiche alla convenzione istitutiva, le quali poi non furono incluse, non permettendo così il perfezionamento della partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro;

Tenuto conto che il predetto nuovo testo di convenzione sottoposto agli Atenei dall'Università di Padova in conseguenza dell'intervenuta scadenza della convenzione istitutiva si presenta diverso da quello iniziale, per cui le modifiche al tempo proposte – e non recepite – da questo Ateneo non appaiono più attuali;

Rilevato che nella citata nuova convenzione sono indicati quali Atenei aderenti, oltre a questa Università, quelli di Padova, Bologna, Trento, della Toscana, del Molise e Udine;

Rilevato, altresì, che secondo il suo nuovo testo della convenzione le finalità che il Centro si propone riguardano: a) la promozione dell'attività di ricerca nei campi della valutazione economica del Capitale Naturale, della contabilità delle aziende e delle risorse agrarie, forestali, agroalimentari e dei relativi servizi ambientali ed ecosistemici, oltreché della gestione dei rischi connessi alle attività produttive e al governo delle risorse naturali; b) l'organizzazione di corsi, seminari, attività di aggiornamento e convegni di studio, nazionali ed internazionali; c) la promozione del dibattito scientifico, dello scambio di informazioni tra ricercatori del settore e di

iniziative di collaborazione interdisciplinare; d) la collaborazione in attività di ricerca e sviluppo con enti pubblici e privati; e) l'istituzione di premi o borse di ricerca per il raggiungimento degli scopi del Centro; f) lo studio della fauna e dell'interazione fra attività umane, in particolare agrozootecniche, e fauna selvatica (art. 2);

Emerso, altresì, che la citata Convenzione prevede che: a) organi del Centro sono il Consiglio Direttivo e il Direttore (art. 6); b) il Centro è organizzato in Unità operative di ricerca, corrispondenti alle sedi universitarie aderenti, e che ciascuna Unità operativa ha un Coordinatore (art. 5); c) il Consiglio Direttivo è composto da un rappresentante per ciascuna Unità, della quale diventa il Coordinatore - designato dal personale universitario di ricerca, afferente all'Unità stessa, fra i propri membri. Il Consiglio Direttivo è altresì nominato con Decreto del Rettore dell'Università sede amministrativa, resta in carica per un triennio ed è rieleggibile (art. 7, commi primo e secondo); d) il Direttore viene eletto dal Consiglio Direttivo tra i professori ordinari e associati, facenti parte del Consiglio Direttivo (art. 7, comma terzo), è nominato dal Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro, dura in carica un triennio e può essere rieletto nel triennio immediatamente successivo ma, in ogni caso, non più di due volte consecutive (art. 8, commi primo e secondo); e) il funzionamento del Centro è assicurato da finanziamenti provenienti da enti pubblici e privati e, inoltre, da eventuali contributi straordinari delle Università aderenti (art. 9); f) la Convenzione entra in vigore dalla data della stipula ed ha validità di cinque anni, rinnovabile, per un uguale periodo, previo accordo scritto tra le parti approvato dai competenti organi. E' ammesso il recesso di ciascuna Università previa disdetta da inviare almeno sei mesi prima della fine dell'esercizio finanziario (art. 12);

Vista e richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali del 5 dicembre 2017, o.d.g. n. 7 ("Approvazione convenzioni e progetti di ricerca"), in merito all'adesione al Centro in oggetto, con cui: a) è stato espresso parere favorevole all'atto di rinnovo della convenzione istitutiva, ritenendo, tra l'altro, che la partecipazione al Centro *"sia in linea con le attività di didattica, di ricerca e di terza missione del Dipartimento"*; b) sono stati nominati quali componenti dell'Unità operativa di ricerca in seno al Centro i Professori Biancamaria Torquati, Antonio Boggia e Gaetano Martino, indicando fra di essi quale coordinatore dell'Unità di ricerca la Prof.ssa Biancamaria Torquati, che, ai sensi del richiamato art. 7 della convenzione istitutiva ricoprirà la carica di membro del Consiglio Direttivo del Centro; Dato atto che la citata convenzione costituisce lo Statuto del Centro e la disciplina di dettaglio del suo funzionamento;

Tenuto conto che, *medio tempore*, in data 11 gennaio 2018, prot. n. 1993, è stata trasmessa all'Università di Padova, sede amministrativa, nonché, per conoscenza agli altri Atenei aderenti la comunicazione di approvazione dell'adesione al Centro in trattazione da parte dell'Università del Molise, in uno con la seguente integrazione

all'ultimo paragrafo dell'art. 9 della convenzione: "il Centro provvede autonomamente al proprio finanziamento, mediante le risorse di cui ai commi precedenti. Qualora si manifesti il rischio di disavanzo finanziario, che in nessun caso potrà essere fatto gravare sui bilanci delle Università partecipanti, il Direttore del centro ne dà tempestivamente comunicazione ai componenti del Comitato direttivo, affinché concordino i provvedimenti necessari, incluso lo scioglimento anticipato del Centro stesso";

Ritenuto che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro *de quo*, attraverso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, peraltro senza che siano espressamente previsti oneri finanziari a suo carico, potrà portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 31 gennaio 2018;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47;

Vista la convenzione per il rinnovo della convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale ed Ambientale (CONTAGRAF);

Vista la delibera del Senato Accademico dell'8 luglio 2009;

Vista e condivisa la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali del 5 dicembre 2017;

Dato atto che i membri dell'Unità di ricerca partecipante al Centro saranno i Professori Biancamaria Torquati, Antonio Boggia e Gaetano Martino e, fra di essi, la Prof.ssa Biancamaria Torquati, quale coordinatore dell'Unità, sarà altresì membro del Consiglio Direttivo del CONTAGRAF;

Preso atto della comunicazione in data 11 gennaio 2018, prot. n. 1993, *medio tempore*, pervenuta da parte dell'Università del Molise e ritenuto che l'integrazione proposta, ove recepita dall'Università di Padova sede amministrativa, potrà confluire nel testo finale da sottoscrivere;

Valutato e condiviso che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro "CONTAGRAF", peraltro senza che siano espressamente previsti oneri finanziari a suo carico, potrà portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo, in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 31 gennaio 2018;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale ed Ambientale (CONTAGRAF), in uno con l'approvazione della convenzione istitutiva del Centro, già allegata al presente verbale sub lett. O) per farne parte integrante e sostanziale, approvando, sin d'ora, anche la proposta di integrazione all'ultimo cpv dell'art. 9 avanzata dall'Università del Molise;
- ❖ di dare mandato al Rettore di sottoscrivere l'atto di rinnovo della stessa, nel testo consolidato con la suddetta integrazione che verrà trasmesso dall'Università di Padova, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportarvi eventuali modifiche, ove ritenute necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



<b>O.d.G. n. 19) Oggetto: Centro Sperimentale Interuniversitario di Ricerca Stradale ed Aeroportuale (C.I.R.S.) – Rappresentanti dell’Ateneo nel Consiglio di Gestione – parere.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

### **IL PRESIDENTE**

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l’art. 8, in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto d’Ateneo, in particolare l’art. 47 in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 26 e 27 settembre 2017, con cui è stata approvata sia l’adesione dell’Ateneo al C.I.R.S. sia la Convenzione del Centro;

Rilevato che il Centro ha come scopo principale lo sviluppo della cultura, della didattica, della formazione professionale, della produzione di servizi, del controllo della qualità, della documentazione (art. 1) e che, inoltre, organi del Centro sono il Consiglio di Gestione, il Direttore del Centro e il Comitato Scientifico (art. 4);

Visto l’art. 5 della citata Convenzione, secondo cui, tra l’altro, *“Il Consiglio di Gestione è composto da professori di ruolo, nominati dai Rettori in numero di due per ciascuna Università [...] I componenti del Consiglio di Gestione durano in carica tre anni e possono essere riconfermati”*;

Vista la nota prot. n. 76389 del 13 ottobre 2017, inviata al Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, di riferimento del Centro, con cui si chiedeva che il Consiglio del Dipartimento designasse i rappresentanti dell’Ateneo nel Consiglio di Gestione;

Vista la delibera del 7 dicembre 2017 del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, trasmessa con nota prot. n. 98160 del 12 dicembre u.s., con cui è stata proposta all’unanimità la designazione dei Professori Gianluca Cerni e Renato Morbidelli quali rappresentanti dell’Ateneo nel Consiglio di Gestione del Centro in oggetto;

Considerato che i citati docenti, in virtù della loro esperienza nel campo scientifico di interesse del Centro, ben potranno essere designati quali rappresentanti dell’Ateneo;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. l) dello Statuto di Ateneo, secondo cui il Rettore designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare gli artt. 10, comma 3 lett. l) e 47;

Vista la convenzione del Centro Sperimentale Interuniversitario di Ricerca Stradale ed Aeroportuale (C.I.R.S.);

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 26 e 27 settembre 2017;

Vista la nota prot. n. 76389 del 13 ottobre 2017;

Vista la delibera del 7 dicembre 2017 del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale;

Condiviso, altresì, che i Professori Gianluca Cerni e Renato Morbidelli ben potranno essere designati quali rappresentanti dell'Ateneo nel Centro;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. l) dello Statuto di Ateneo;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione dei docenti Gianluca Cerni e Renato Morbidelli, professori di II fascia per il Settori Scientifico-Disciplinari, rispettivamente, ICAR/04 ("Strade, ferrovie e aeroporti") e ICAR/02 ("Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia"), quali rappresentanti dell'Ateneo nel Consiglio di Gestione del Centro Sperimentale Interuniversitario di Ricerca Stradale ed Aeroportuale (C.I.R.S.).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



<b>O.d.G. n. 20) Oggetto: Centro Interuniversitario "Healthcare Research &amp; Pharmacoepidemiology" – Rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo – parere.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

## IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 47 in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 27 e 28 ottobre 2015, con cui è stata approvata l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro Interuniversitario "Healthcare Research & Pharmacoepidemiology", in uno con l'approvazione della Convenzione istitutiva del Centro;

Vista e richiamata la Convenzione istitutiva del predetto Centro, con sede organizzativa ed amministrativa presso quella tra le Università convenzionate che esprime il Direttore (art. 3), in cui figurano come parti, oltre a questo Ateneo, altre sedici Università;

Ricordato che il Centro ha come scopi principali: l'approfondimento dei temi riguardanti gli interventi preventivi, curativi e riabilitativi della pratica clinica corrente; la promozione del coordinamento della ricerca e la partecipazione a programmi di ricerca, riguardo alla diagnosi, cura e prevenzione delle malattie; favorire lo scambio di informazioni e la formazione a favore dei ricercatori dei settori di interesse del Centro; supportare e stimolare le istituzioni pubbliche sulle finalità che il Centro persegue; studiare le organizzazioni sostenibili nei Paesi in via di sviluppo e stabilire forme di collaborazione internazionale;

Vista la nota prot. n. 53391 del 21 luglio 2017, con la quale si chiedeva che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, di riferimento del Centro, designasse il rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo, il cui mandato avrà la durata di sei anni, a norma dell'art. 8, comma 4, della citata Convenzione istitutiva;

Tenuto conto che gli afferenti del Dipartimento di Medicina al Centro sono in numero di due, come risulta dagli atti in possesso dell'Ufficio istruttore, e che, ai



sensi di quanto disposto dall'Allegato 1 alla Convenzione del Centro, "le Università i cui afferenti sono in numero inferiore o uguale a 10 unità designano n. 1 rappresentante [...]".

Vista la delibera del 13 dicembre 2017 del Consiglio del Dipartimento di Medicina, o.d.g. n. 9 ("Approvazione studi clinici, progetti e convenzioni"), trasmessa con nota prot. n. 99659 del 18 dicembre u.s., con cui è stata proposta all'unanimità la designazione del Prof. Giuseppe Ambrosio quale rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo del Centro in oggetto;

Considerato che il Prof. Giuseppe Ambrosio, attuale Coordinatore della Sezione di Cardiologia e Fisiopatologia Cardiovascolare del Dipartimento di Medicina, in virtù della sua esperienza nel campo scientifico di interesse del Centro, è studioso altamente qualificato per essere designato quale rappresentante dell'Ateneo;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. l) dello Statuto di Ateneo, secondo cui il Rettore designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 27 e 28 ottobre 2015;

Vista la Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario "Healthcare Research & Pharmacoepidemiology";

Vista la nota prot. n. 53391 del 21 luglio 2017;

Vista la delibera del 13 dicembre 2017 del Consiglio del Dipartimento di Medicina;

Condiviso che il Prof. Giuseppe Ambrosio è studioso altamente qualificato per essere designato quale rappresentante dell'Ateneo;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. l) dello Statuto di Ateneo;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione del Prof. Giuseppe Ambrosio, professore di I fascia per il S.S.D. MED/11 ("Malattie dell'apparato cardiovascolare"), quale rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo del Centro Interuniversitario "Healthcare Research & Pharmacoepidemiology".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



<b>O.d.G. n. 21) Oggetto: Nomina dell'Energy Manager dell'Università degli Studi di Perugia per l'anno 2018.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

## **IL PRESIDENTE**

Vista la Legge 9.1.1991 n. 10 riguardante *"le norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia"*;

Visto che, ai sensi dell'art. 19 della suddetta Legge n. 10/91, i soggetti rientranti nell'ambito di applicazione della previsione in questione, operanti in alcuni settori e che nell'anno precedente abbiano avuto un determinato consumo di petrolio, debbono procedere annualmente e, comunque entro il 30 aprile, alla nomina e alla comunicazione al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager) le cui funzioni sono di individuare azioni, interventi, procedure e quant'altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia; assicurare la predisposizione di bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali; predisporre i dati energetici di verifica degli interventi effettuati con contributo dello Stato;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione della seduta del 14 dicembre 2016, con cui il Prof. Francesco Castellani - Professore Associato per il settore scientifico disciplinare ING-IND/08 "Macchine a fluido" presso il Dipartimento di Ingegneria - è stato nominato, per l'anno 2017, Energy Manager dell'Università degli Studi di Perugia per l'uso razionale dell'energia;

Ritenuto di nominare per l'anno 2018 il Prof. Francesco Castellani quale Energy Manager dell'Università per l'uso razionale dell'energia;

Invita il Consiglio a deliberare.

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 19 della Legge n. 10 del 9-1-1991;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2016;

Udita e condivisa la proposta formulata del Presidente;  
All'unanimità

**DELIBERA**

❖di nominare per l'anno 2018, quale Energy Manager dell'Università degli Studi di Perugia per l'uso razionale dell'energia, il Prof. Francesco Castellani - Professore Associato per il settore scientifico disciplinare ING-IND/08 "Macchine a fluido" presso il Dipartimento di Ingegneria.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



**O.d.G. n. 22) Oggetto: Progetto Pro3: approvvigionamento per le aule 3.0.***Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni**Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Appalti***IL PRESIDENTE**

Visto il Progetto PRO3 – Obiettivo B: *“Modernizzazione ambienti di studi e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche”* – azione c): *“Interventi per il rafforzamento delle competenze trasversali acquisite dagli studenti”* – indicatore 3: *“Realizzazione di un progetto sperimentale di Ateneo, anche dedicato ai soli docenti, orientato a favorire i risultati della formazione così come definiti dai descrittori di Dublino e a sostenere l'apprendimento attivo dello studente”*, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione in data 19 e 20 dicembre 2016 ed ammesso a finanziamento con nota MIUR del 12 maggio 2017, prot. n. 5902;

Richiamata la nota del Direttore Generale prot. 85020 del 30.10.2017 con la quale veniva trasmesso il DR n. 1665 del 18.10.2017 di approvazione del prospetto economico di spesa per il Progetto in trattazione, predisposto dal coordinatore del progetto medesimo prof. David Ranucci, in uno con la conseguente autorizzazione alle variazioni di bilancio sulle specifiche voci COAN di costo;

Visto il D.R. n. 2138 del 27.12.2017 con il quale in relazione al Progetto PRO3, Azione A2, si prendeva atto della ricognizione effettuata delle aule 3.0 individuate dai Direttori di Dipartimento e dal Presidente della Scuola di Medicina;

Dato atto che con nota prot. n. 5182 del 23.01.2018 il Geom. Andrea Zangarelli, quale Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché delle pertinenti Linee Guida ANAC, ha proposto l'acquisto degli arredi, in vista di soddisfare le esigenze specifiche alla realizzazione del progetto PRO3, per un importo complessivo presunto di € 298.500,00= IVA esclusa, dando atto che non sono attualmente in corso presso Consip S.p.a. convenzioni per la prestazione che si intende acquisire alle quali poter eventualmente aderire;

Dato atto, inoltre, che con nota prot. n. 5531 del 24.01.2018 il Sig. Elvio Bacocchia, quale Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché delle pertinenti Linee Guida ANAC, ha proposto l'acquisto delle attrezzature informatiche e dei relativi prodotti software, in vista di soddisfare le esigenze specifiche alla realizzazione del progetto PRO3, per un importo complessivo presunto di € 226.150,00= IVA esclusa, dando atto che non sono

attualmente in corso presso Consip S.p.a. convenzioni per la prestazione che si intende acquisire alle quali poter eventualmente aderire;

Rilevato, pertanto, che allo stato si rende necessario l'esperimento di due distinte procedure di evidenza pubblica per l'affidamento delle forniture necessarie ad attrezzare le aule individuate, per un verso, mediante appositi arredi e, per altro verso, mediante attrezzature informatiche (hardware e software);

Preso atto che anche in considerazione della complessità delle procedure di affidamento, si rende necessario definire nei dettagli le proposte di approvvigionamento avanzate dai predetti RUP, al fine di soddisfare appieno gli obiettivi di realizzazione del progetto nonché il rispetto della normativa di settore;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Richiamato il Progetto PRO3;

Richiamata la nota del Direttore Generale prot. 85020 del 30.10.2017;

Preso atto del D.R. n. 2138 del 27.12.2017;

Tenuto conto delle note prot. n. 5182 del 23.01.2018 e prot. n. 5531 del 24.01.2018 con cui i RUP hanno proposto l'acquisto degli arredi e delle attrezzature informatiche per l'allestimento delle aule 3.0 nell'ambito del Progetto Pro3;

Condiviso, allo scopo, l'esperimento di due distinte procedure di evidenza pubblica per gli importi presunti sopra individuati;

Condivisa, altresì, la complessità dell'allestimento in trattazione e la conseguente opportunità di calibrare l'approvvigionamento in modo coerente anche con la normativa di settore;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di autorizzare l'approvvigionamento, allo stato individuato per le aule 3.0, tramite l'esperimento di due distinte procedure aperte ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/16 per le forniture rispettivamente di arredi e attrezzature informatiche;
- ❖ di confermare quali responsabili unici del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché delle pertinenti Linee Guida ANAC, rispettivamente il Geom. Andrea Zangarelli per l'affidamento della fornitura degli arredi e il Sig. Elvio Bacocchia per l'affidamento della fornitura delle attrezzature informatiche;
- ❖ di disporre l'approvazione con separato provvedimento di tutti gli atti di gara necessari per dare corso agli affidamenti in trattazione;

- ❖ di disporre che il costo totale presunto per la fornitura degli arredi, pari ad € 364.170,00=, IVA inclusa, graverà sulla voce COAN CA.10.10.01.01.20 "Funzionamento strutture didattiche - budget investimenti" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE PJ "PRO3\_2016\_2018\_AZIONE\_a2.1\_AULE3.0\_ARREDI" - MP.M2.P3.09.4 "Sistema Universitario - Istruzione - Istruzione Superiore", del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;
- ❖ di disporre che il costo totale presunto per la fornitura delle attrezzature informatiche, pari ad € 275.903,00=, IVA inclusa, graverà sulla voce COAN CA.10.10.01.01.20 "Funzionamento Strutture Didattiche - budget investimenti" UA.PG.ACEN.ATTILEGALE PJ "PRO3\_2016\_2018\_AZIONE\_a2.1\_AULE3.0\_APPARECCHIATURE" - MP.M2.P3.09.4 "Sistema Universitario - Istruzione - Istruzione Superiore", del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



**O.d.G. n. 23) Oggetto: Utilizzo fondo svalutazione crediti.***Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni**Ufficio istruttore: Area Affari Giuridici***IL PRESIDENTE**

Ricorda al Consiglio lo stato del recupero del seguente credito:

Credito nei confronti del Comitato promotore della "Fondazione Università per la Pace di Sondalo e del Sig. Luigi Mescia

Visto lo Stato Patrimoniale in cui è iscritto il credito di euro 151.077,59 (importo superiore ad € 0,06 rispetto all'importo portato dal Decreto Ingiuntivo di cui a seguire) nei confronti del Sig. Mescia, identificato in contabilità con il Documento Generico di Entrata n. 276/2014;

Vista la Convenzione e il relativo "atto integrativo" stipulati in data 11 e 31 ottobre 2001 tra questa Università ed il Comitato promotore della "Fondazione Università per la Pace di Sondalo", in persona del suo Vice-Presidente sig. Luigi Mescia, per il finanziamento, da parte del Comitato, di n. 12 borse di studio aggiuntive per la frequenza di alcune scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia;

Letta e richiamata la nota prot. n. 5633 del 4 febbraio 2003 con la quale questa Amministrazione, preso atto del mancato rimborso dei primi ratei di borsa da parte del Comitato incaricava l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Perugia di procedere al recupero giudiziale coattivo del proprio credito;

Visto che, a seguito dell'incarico officiato, l'Avvocatura presentava al Tribunale di Perugia il decreto ingiuntivo n. 461/2003, con il quale si ingiungeva al suddetto Comitato ed al sig. Mescia, in solido tra di loro, il pagamento in favore dell'Università della somma di € 151.077,53 (oltre accessori), corrispondente al primo rateo (A.A. 200/2001) delle borse di studio di cui ai precedenti capoversi;

Visto il passaggio in giudicato nei confronti del sig. Mescia del decreto ingiunto;

Vista la nota 14 gennaio 2012 - 4966 P, inviata per conoscenza anche a questa Amministrazione, con la quale l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Perugia investiva la consorella di Milano dell'esecuzione coattiva, nei confronti del sig. Mescia, del decreto ingiuntivo del Tribunale di Perugia n. 461/2003;

Preso atto che l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Milano ha avviato nei confronti del sig. Mescia apposita azione esecutiva volta al recupero dell'importo di € 151.077,53 (oltre accessori) di cui al decreto ingiuntivo n. 461/2003 -



corrispondente al primo rateo delle borse di studio – senza che tuttavia sia stato possibile individuare beni dell'esecutato suscettibili di essere aggirati;

Preso atto che con sentenza n. 1682/13 del 19-20 dicembre 2013 il Tribunale di Milano ha respinto l'opposizione proposta dal Sig. Mescia avverso il precetto notificatogli dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Milano in relazione al credito di cui al decreto ingiuntivo del Tribunale di Perugia n. 461/2003, condannando il suddetto al pagamento in favore dell'Ateneo, oltre che delle spese di lite liquidate in ragione di € 3.000,00, anche dell'ulteriore somma di € 9.000,00 (oltre interessi dal 20.12.2013 al soddisfo), per lite temeraria;

Vista l'iscrizione a ruolo del credito vantato nei confronti del sig. Mescia;

Letta la nota dell'Agenzia Riscossione del 11 agosto 2017 con la quale l'Agenzia informava che nei confronti del sig. Mescia erano state *"intraprese tutte le possibili azioni per il recupero del credito"*;

Letta la nota dell'Agenzia Riscossione del 13 settembre 2017 dove più dettagliatamente si afferma che sono state *"notificate due cartelle contenenti i ruoli .. in particolare cartella n. 105/2013/0002223155000 per il ruolo n. 961/2013, notificata in data 5/06/2013, cartella n. 105/2014/0003692033000 per il ruolo 1420/2014, notificata in data 19/02/2015. In merito alle procedure intraprese oggetto della richiesta, le stesse sono disposte in base alle possidenze segnalate dagli accessi all'anagrafe tributaria, tali accessi non hanno tuttavia evidenziato poste attive aggredibili"*;

Rilevata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione del credito di Euro € 151.077,59;

Ritenuto di autorizzare l'utilizzo del fondo svalutazione crediti, che presenta la necessaria disponibilità, per far fronte alla cancellazione del credito per l'importo sopra riportato;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condivisa la necessità di procedere alla cancellazione del credito di € 151.077,59 nei confronti del sig. Mescia Luigi;

Ritenuto di autorizzare l'utilizzo del fondo svalutazione crediti, che presenta la necessaria disponibilità, per far fronte alla cancellazione del credito per l'importo sopra riportato;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di autorizzare la cancellazione del credito nei confronti del Signor Mescia Luigi di € 151.077,59 iscritto nel Bilancio dell'Università degli Studi di Perugia e identificato in contabilità con il documento generico di entrata n.2014/276.
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Contabilità ad utilizzare il fondo svalutazione crediti per la cancellazione del credito di cui al punto precedente.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



**O.d.G. n. 24) Oggetto: Ratifica decreti.***Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto**Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità - Ufficio Organi Collegiali***IL PRESIDENTE**

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

- **D.R. n. 2129 del 27.12.2017** avente ad oggetto: Compensi personale convenzionato – Variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017;
- **D.R. n. 2130 del 27.12.2017** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 - Dipartimento di Giurisprudenza -Dipartimento di Matematica e Informatica - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali;
- **D.R. n. 2141 del 28.12.2017** avente ad oggetto: Emanazione Regolamenti Didattici delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria afferenti al Dipartimento di Medicina Sperimentale - A.A. 2016/2017;
- **D.R. n. 2144 del 29.12.2017** avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio 2017;
- **D.R. n. 2145 del 29.12.2017** avente ad oggetto: Variazione bilancio di previsione autorizzatorio - esercizio 2017;
- **D.R. n. 2146 del 29.12.2017** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 - Dipartimento di Economia - Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali Umane e della Formazione - Dipartimento di Fisica e Geologia - Dipartimento di Ingegneria - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Medicina Sperimentale - Dipartimento di Medicina Veterinaria - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - Dipartimento di Scienze Politiche - CERB - Ce.Se.R.P. - CIRIAF - CLA;

- **D.R. n. 2147 del 29.12.2017** avente ad oggetto: Variazione per l'acquisto di strumentazioni informatiche da destinare al supporto degli studenti con disabilità e/o DSA;
- **D.R. n. 2148 del 29.12.2017** avente ad oggetto: Accantonamento a fondo di riserva vincolato dell'importo derivante dalla escussione della polizza fidejussoria Groupama – prestata in favore di Agenzia per il Lavoro Alba S.p.A.;
- **D.R. n. 2164 del 29.12.2017** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 - Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali;
- **D.R. n. 2165 del 29.12.2017** avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio 2017 – ITRASTE;
- **D.R. n. 2166 del 29.12.2017** avente ad oggetto: Assegnazione contributo al Dipartimento FISSUF per il rinnovo di un assegno di ricerca nell'ambito del progetto "Il laboratorio Inl@b nella prospettiva Universal Design for Learning";
- **D.R. n. 49 del 23.01.2018** avente ad oggetto: Approvazione Protocollo d'Intesa tra Università degli Studi di Perugia e Azienda Ospedaliera di Perugia per la nomina provvisoria dei Responsabili di Dipartimenti assistenziali ad attività integrata;
- **D.R. n. 53 del 23.01.2018** avente ad oggetto: Approvazione convenzioni INPS "Valore P.A." – Anno 2017;
- **D.R. n. 61 del 25.01.2018** avente ad oggetto: Programmi di Sviluppo Rurali (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione /Sottomisura 16.2.1. Progetti ammessi con D.D. n. 12318 del 22/11/2017– Focus Area 2A. Determinazioni in ordine al progetto VISTA;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 30.01.2018, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, in ordine alla ratifica dei DD.RR. nn. 2129 del 27.12.2017, n. 2130 del 27.12.2017, 2144 del 29.12.2017, n. 2145 del 29.12.2017, n. 2146 del 29.12.2017, n. 2147 del 29.12.2017, n. 2148 del 29.12.2017, n. 2164 del 29.12.2017, n. 2165 del 29.12.2017, n. 2166 del 29.12.2017;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

## DELIBERA

❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del verbale:

- **D.R. n. 2129 del 27.12.2017** avente ad oggetto: Compensi personale convenzionato – Variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017;
- **D.R. n. 2130 del 27.12.2017** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 - Dipartimento di Giurisprudenza -Dipartimento di Matematica e Informatica - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali;
- **D.R. n. 2141 del 28.12.2017** avente ad oggetto: Emanazione Regolamenti Didattici delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria afferenti al Dipartimento di Medicina Sperimentale - A.A. 2016/2017;
- **D.R. n. 2144 del 29.12.2017** avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio 2017;
- **D.R. n. 2145 del 29.12.2017** avente ad oggetto: Variazione bilancio di previsione autorizzatorio - esercizio 2017."
- **D.R. n. 2146 del 29.12.2017** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 - Dipartimento di Economia - Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali Umane e della Formazione - Dipartimento di Fisica e Geologia - Dipartimento di Ingegneria - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Medicina Sperimentale - Dipartimento di Medicina Veterinaria - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - Dipartimento di Scienze Politiche - CERB - Ce.Se.R.P. - CIRIAF – CLA;
- **D.R. n. 2147 del 29.12.2017** avente ad oggetto: Variazione per l'acquisto di strumentazioni informatiche da destinare al supporto degli studenti con disabilità e/o DSA;
- **D.R. n. 2148 del 29.12.2017** avente ad oggetto: Accantonamento a fondo di riserva vincolato dell'importo derivante dalla escussione della polizza fidejussoria Groupama – prestata in favore di Agenzia per il Lavoro Alba S.p.A.;
- **D.R. n. 2164 del 29.12.2017** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 - Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali;
- **D.R. n. 2165 del 29.12.2017** avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio 2017 – ITRASTE;

- **D.R. n. 2166 del 29.12.2017** avente ad oggetto: Assegnazione contributo al Dipartimento FISSUF per il rinnovo di un assegno di ricerca nell'ambito del progetto "Il laboratorio InI@b nella prospettiva Universal Design for Learning";
- **D.R. n. 49 del 23.01.2018** avente ad oggetto: Approvazione Protocollo d'Intesa tra Università degli Studi di Perugia e Azienda Ospedaliera di Perugia per la nomina provvisoria dei Responsabili di Dipartimenti assistenziali ad attività integrata;
- **D.R. n. 53 del 23.01.2018** avente ad oggetto: Approvazione convenzioni INPS "Valore P.A." – Anno 2017;
- **D.R. n. 61 del 25.01.2018** avente ad oggetto: Programmi di Sviluppo Rurali (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione /Sottomisura 16.2.1. Progetti ammessi con D.D. n. 12318 del 22/11/2017– Focus Area 2A. Determinazioni in ordine al progetto VISTA.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



**O.d.G. n. 25) Oggetto: Varie ed eventuali.**

Il Consigliere Edoardo Pelliccia presenta il seguente intervento: "*Vorrei riportare all'attenzione del Consiglio un problema riguardante il dr 37, ovvero il bando delle collaborazioni a tempo parziale. Nell'articolo 2 comma F viene riportato che verranno presi in esame i crediti acquisiti entro il 30 settembre 2017, come da prassi. Purtroppo però quest'anno, a causa dello sciopero a cui hanno partecipato molti docenti, alcuni esami sono stati effettuati successivamente a quella data, pur appartenendo alla sessione di settembre. La mia richiesta, che segue quella della Senatrice Aceto nella seduta odierna del Senato Accademico, è quella di avere delle garanzie che in sede di ricorso possano venire conteggiati i crediti sostenuti oltre il 30 settembre 2017, qualora si possa provare che questi siano stati conseguiti in ritardo a causa dello sciopero*". Conclude il Consigliere chiedendo, se possibile, di tenere in considerazione questa problematica in occasione del prossimo bando per agevolazioni per merito.

Il Presidente comprende il disagio ma fa presente come non sia possibile modificare il bando emanato in quanto *lex specialis*. Per quanto riguarda l'ultima istanza, si impegna a far fare una verifica da parte degli uffici competenti della Ripartizione didattica.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Prende atto.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2018 termina alle ore 15:52.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
*(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)*

IL PRESIDENTE  
*( Rettore F.to Prof. Franco Moriconi)*

